

MBE MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
Via Vittorio Veneto 42
Campobasso
Tel. 0874 481507
mbe527@mbe.it

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,40
REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

il Quotidiano del Molise

20° anno

MBE MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
Via Vittorio Veneto 42
Campobasso
Tel. 0874 481507
mbe527@mbe.it

MARTEDÌ 6 MARZO 2018 - ANNO XXI - N. 64 - EURO 1,40*
INTERNET: www.quotidianomolise.com

Fondato da GIULIO ROCCO

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO
86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625

Il Movimento ha fatto il pieno ed ha eletto tutti i candidati: "Il Molise ha cambiato, ora pensiamo alla Regione, da oggi si vota"

Ballando con le Stelle



Federico:
"Spazzato via il passato"
Di Marzio trionfa al Senato

Nel centrodestra boom della Lega che passa dallo 0,18 del 2013 al 9% di oggi

In bilico il quinto seggio, quasi fatta per la Tartaglione. Il Pd: netta sconfitta

Speciale elezioni
Tutte le sfide nei centri della regione voto per voto

Politiche e regionali Incrocio pericoloso

di **Lucio Di Gaetano***

Quella delle elezioni politiche è stata una lezione durissima. Una lezione spietata. Una lezione, tuttavia, ampiamente meritata.

Una classe politica incapace di rinnovarsi, incapace di selezionare i propri componenti in base ai criteri di merito più banali, restia ad abbandonare la logica del riciclo di materiale umano scadentissimo è stata umiliata sul proprio stesso terreno da chi della rinuncia [...]

CONTINUA A PAGINA 3

E' un Molise inedito quello che si sveglia il giorno dopo le elezioni: il Movimento 5 Stelle fa man bassa conquistando 4 seggi su 5. In bilico il proporzionale della Camera: il nodo sarà sciolto oggi. Crollano i partiti tradizionali, mentre si è registrato il boom della Lega che è passata dallo 0,18 del 2013 al 9% di oggi.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 e 7

Termoli. A Rio Vivo torna a far paura la frana



SERVIZIO A PAGINA 22

Isernia Rissa tra migranti in un centro accoglienza della provincia

Benefici revocati a sei ospiti.

SERVIZIO A PAGINA 18

Guglionesi Scoperta un'altra discarica a cielo aperto

La segnalazione di un cittadino.

SERVIZIO A PAGINA 23



Sport

Serie D
Lupi di nuovo al lavoro: si studiano le mosse per sabato

Squadra al lavoro per la Recanatense.

SERVIZIO A PAGINA 25

Prima B
Trivento a un solo punto dalla vetta
Pari Donkeys Colpo Maronea

Si è disputata la ventesima giornata del torneo.

SERVIZIO A PAGINA 26

SUPERMERCATI
SIGMA
Prioriello Group

CAMPOBASSO Via Guerrizio, 12 (Parco dei Pini) - Tel. 0874.493822
CAMPOBASSO Via Manzoni, 93 - Tel. 0874.92652
CAMPOBASSO Via Lazio - Tel. 0874.63095
BOJANO (CB) Via Salvo D'Acquisto, 84 - Tel. 0874.782452
LARINO (CB) Contrada Cappuccini - Tel. 0874.825018
VINCHIATURO (CB) Via E. Spensieri, 56 - Tel. 0874.348422

ELEZIONI POLITICHE 2018

Federico e Testamento vanno alla Camera, Di Marzio e Ortis al Senato

In Molise è una pioggia di stelle

Il Movimento fa bottino pieno: tutti i candidati eletti in Parlamento. Crollo Pd e Fi

La nebbia ha avvolto alcune zone del Molise nella serata di domenica e nella giornata di ieri, ma il cielo è stato senza dubbio stellato. Un vero e proprio cataclisma si è abbattuto sull'Italia e sul Molise. Mettendo probabilmente fine alla seconda Repubblica e al sistema dei partiti così come li abbiamo concepiti sino a questo momento. Il Movimento 5 Stelle è stato di gran lunga il primo partito in Italia e in Molise. Se a livello nazionale la situazione è maggiormente complicata e nessuno degli schieramenti ha la maggioranza, in regione il quadro è assolutamente chiaro. E disegna uno scenario inedito e per certi versi inatteso, anche a detta degli stessi protagonisti. Nessuno, infatti, immaginava tra i grillini che si potesse andare ad espugnare il feudo di Iorio e Patriciello. E invece anche il collegio di Isernia è andato al Movimento che in quella circoscrizione ha eletto Rosa Alba Testamento. Successo larghissimo per il dottor Luigi Di Marzio e per Fabrizio Ortis al Senato, così come per Antonio Federico che ha letteralmente asfaltato i rivali sull'uninomiale di Campobasso: 4-0 e palla al centro.

Il dato incontrovertibile è la vittoria in Molise del Movimento 5 Stelle. Ma ce ne sono altri inconfutabili che meritano un'analisi. Come quello che riguarda la Lega. Passata dallo 0,18 del 2013 al 9% di oggi: percentuale che merita una riflessione seria e non può essere archiviata esclusivamente come populismo e xenofobia. E' evidente anche che Movimento 5 Stelle e Lega hanno attecchito maggiormente in quelle zone del Paese dove disagio e povertà sono maggiormente evidenti. Al Sud i 5 Stelle hanno fatto man bassa e in alcune zone, come appunto il Molise, Salvini ha fatto proseliti. Altro dato incontrovertibile è il crollo del Partito Democratico e della sinistra. Mai dal dopoguerra ad oggi i partiti di centrosinistra si sono fermati intorno al 23% come successo in questa tornata elettorale. Non fa eccezione la nostra regione dove il Pd si è fermato al 14. In calo di 7/8 punti rispetto al 2013 quando Bersani raggiunse il 22,60. Rispetto alle Regionali del 2013, invece, il Partito Democratico si conferma perché anche in quel-

l'occasione prese il 14.

Da analizzare anche la debacle di Iorio e Patriciello, uniti questa volta da un rinnovato patto di ferro. Che,

però, non ha sortito gli effetti sperati. Ed è un aspetto questo che inevitabilmente si ripercuoterà anche sulle Regionali.

Infine c'è Leu, un partito quasi inesistente. Tanto in Italia, quanto in Molise. Male il Rettore Palmieri e malissimo Danilo Leva che resterà

fuori dal Parlamento. Il voto post ideologico del 4 marzo ha dato il via al Terza Repubblica. Quella che Di Maio ha definito ieri "la Repubblica

dei cittadini". Ma costruire un Governo è tutta un'altra storia. Non vorremmo essere nei panni del presidente Mattarella. **redpol**

SENATO			
ENRICO COLAVITA Voti 28.212 - 17,66%	ANGELO MICHELE IORIO Voti 49.294 - 30,86%	ROBERTO PANO Voti 1.216 - 0,76%	RENATO LELLI Voti 86 - 0,05%
(Laura Venitelli) Voti 21.538 - 14,40%	(Nunzio Luciano) Voti 24.043 - 16,07%	(Michele Antonio Giambarba) Voti 1.163 - 0,77%	(Luisa Babini) Voti 79 - 0,05%
(Maurizio Hanke) Voti 1.317 - 0,88%	(Luigi Mazzuto) Voti 12.727 - 8,51%		
(Ernesto La Vecchia) Voti 1.208 - 0,80%	(Antonio D'Aimmo) Voti 5.931 - 3,96%	GIANMARIA PALMIERI Voti 5.962 - 3,73%	LUIGI DI MARZIO Voti 71.067 - 44,49%
(Alfredo D'Ambrosio) Voti 1.175 - 0,78%	(Maria Domenica D'Alessandro) Voti 4.208 - 2,81%	(Michele Durante) Voti 5.337 - 3,56%	(Fabrizio Ortis) Voti 67.295 - 44,99%
Sezioni 394 su 394 Uninomiale voti 159.719 Proporzionale voti 149.550			
ENZO LALLI Voti 1.427 - 0,89%	ANNAMARIA D'ANDREA Voti 608 - 0,38%	PAOLO MARINUCCI Voti 1.847 - 1,15%	
(Pierfrancesco Di Salvo) Voti 1.353 - 0,90%	(Annamaria D'Andrea) Voti 574 - 0,33%	(Cinzia Di Pentima) Voti 1.602 - 1,07%	
CAMERA MOLISE 1			
MARIA TERESA D'ACHILLE Voti 13.211 - 16,36%	MARIO PIETRACUPA Voti 29.144 - 36,10%	ROSA ALBA TESTAMENTO Voti 33.065 - 40,95%	DANILO LEVA Voti 2.586 - 3,20%
(Micaela Fanelli) (Carlo Veneziale) Voti 11.097 - 13,74%	(Annaelsa Tartaglione) (Nicola Cavaliere) Voti 17.018 - 21,08%	(Antonio Federico) (Rosa Alba Testamento) Voti 33.065 - 40,95%	(Giuseppina Occhionero) (Nicola Plaombo) Voti 2.586 - 3,20%
(Salvatore Colagiovanni) (Giovanna Palermo Di Meo) Voti 843 - 1,04%	(Aida Romagnuolo) (Giancarlo Morandi) Voti 7.922 - 9,81%	LUCA FAINI BARTOLINI Voti 50 - 0,06%	MICHELE PIUNNO Voti 367 - 0,45%
(Antonia Cordedda) (Giovanni D'Anna) Voti 813 - 1,00%	(Giuseppina Rutigliano) (Francesco Paolo Baccari) Voti 2.549 - 3,15%	(Luigi Fristachi) (Paola Belardinelli) Voti 50 - 0,06%	(Angela Damiano) (Michele Piunno) Voti 367 - 0,45%
(Annadea Di Ciocco) (Matteo D'Errico) Voti 458 - 0,56%	(Teresio Di Pietro) (Maria Laura Cancellario) Voti 1.655 - 2,05%	LUCA LONGOBARDI Voti 130 - 0,16%	DIEGO SCARANO Voti 318 - 0,39%
		(Luca Longobardi) (Patrizia Ciocca) Voti 130 - 0,16%	(Franca De Santis) (Pierluigi Fierro) Voti 318 - 0,39%
LUIGINO VITULLI Voti 824 - 1,02%	AGOSTINO DI GIACOMO Voti 709 - 0,87%	PAOLA PERPETUA Voti 326 - 0,40%	Sezioni 210 su 210 Uninomiale voti 80.730 Proporzionale voti 80.730
(Italo Di Sabato) (Candida Anna Stellato) Voti 824 - 1,02%	(Claudia Pagliariccio) (Agostino Di Giacomo) Voti 709 - 0,87%	(Elia Rubino) (Giovanna Iacovino) Voti 326 - 0,40%	
CAMERA MOLISE 2			
VITTORINO FACCIOLLA Voti 18.418 - 19,67%	AIDA ROMAGNUOLO Voti 22.837 - 24,39%	ANTONIO FEDERICO Voti 45.028 - 48,10%	ANNIBALE, ORESTE CAMPOPIANO Voti 3.897 - 4,16%
(Micaela Fanelli) (Carlo Veneziale) Voti 12.332 - 14,36%	(Annaelsa Tartaglione) (Nicola Cavaliere) Voti 10.730 - 12,49%	(Antonio Federico) (Rosa Alba Testamento) Voti 42.258 - 49,21%	(Giuseppina Occhionero) (Nicola Plaombo) Voti 3.504 - 4,08%
(Salvatore Colagiovanni) (Giovanna Palermo Di Meo) Voti 1.063 - 1,23%	(Aida Romagnuolo) (Giancarlo Morandi) Voti 6.991 - 8,14%	GERMANO GABANINI Voti 49 - 0,05%	ANGELA DAMIANO Voti 675 - 0,72%
(Antonia Cordedda) (Giovanni D'Anna) Voti 1.033 - 1,20%	(Giuseppina Rutigliano) (Francesco Paolo Baccari) Voti 2.756 - 3,20%	(Luigi Fristachi) (Paola Belardinelli) Voti 47 - 0,05%	(Angela Damiano) (Michele Piunno) Voti 635 - 0,73%
(Annadea Di Ciocco) (Matteo D'Errico) Voti 319 - 0,37%	(Teresio Di Pietro) (Maria Laura Cancellario) Voti 1.676 - 1,95%	PATRIZIA CIOCCA Voti 111 - 0,11%	MARIA DEL CASTELLO Voti 310 - 0,35%
		(Luca Longobardi) (Patrizia Ciocca) Voti 106 - 0,12%	(Franca De Santis) (Pierluigi Fierro) Voti 301 - 0,35%
ROSSELLA GRISELLI Voti 1.103 - 1,17%	PIETRO EREMITA Voti 741 - 0,79%	ELIA RUBINO Voti 430 - 0,45%	Sezioni 184 su 184 Uninomiale voti 93.599 Proporzionale voti 85.867
(Italo Di Sabato) (Candida Anna Stellato) Voti 1.048 - 1,22%	(Claudia Pagliariccio) (Agostino Di Giacomo) Voti 683 - 0,79%	(Elia Rubino) (Giovanna Iacovino) Voti 385 - 0,44%	

ELEZIONI POLITICHE 2018 Su un ipotetico accordo: "Il Sud ha risposto, dipenderà dalla serietà dell'interlocutore"



Antonio Federico
e Luigi Di Marzio

"Il voto dei molisani ha spazzato via il passato"

Antonio Federico: "Il Paese ha bisogno di rinascere"

Un commento sereno arriva da Antonio Federico sulla vittoria che ha contraddistinto il Movimento Cinque Stelle nel Molise ed in tutto il Mezzogiorno. Una visione sempli-

ce ma assolutamente coerente con il personaggio, già conosciuto per l'esperienza in Consiglio regionale. "Ringrazio i molisani per la splendida opportunità che ci stiamo dando, non solo a noi eletti o attivisti del Movimento, ma proprio per tutti i cittadini molisani. Cambia la prospettiva: abbiamo una opportunità importantissima che i cittadini italiani ci stanno dando, abbiamo la responsabilità e la certezza di poter realizzare il nostro programma e sappiamo anche che il presidente Mattarella troverà il modo di metterci in condizione di realizzarlo. Siamo aperti al dialogo con tutti, su quelli che sono i nostri valori fondanti. Il paese ha bisogno di ripartire, di rinascere e non ci tireremo indie-

tro." Ma Federico non ha mancato di guardare alle prossime elezioni regionali. Proprio oggi inizieranno le consultazioni per le Regionali che porteranno alla definizione dei venti candidati e di quello del candidato presidente. "Questo risultato è sicuramente un viatico importante che definisce la sparizione di una serie di personaggi politici importanti che hanno rappresentato il passato ed il trapassato del centrodestra e del centrosinistra qui in regione. Sono stati letteralmente spazzati via dai molisani. I nostri avversari devono capire che devono smetterla di considerarci come il partito della protesta, siamo una realtà concreta e i cittadini riconoscono in noi la bontà della politica, la coerenza delle idee e dei fatti e la premiano." Federico prosegue sul tema delle candidature: "Noi abbiamo una caratterizzazione che ci fa rendere riconoscibili in tutta Italia e nel Molise con un percorso di attivismo, le persone che si sono spese per il Movimento possono ambire anche a fare il

governatore. Ci sono state le Regionali aperte fino alla settimana scorsa con la possibilità di partecipazione anche per chi si è iscritto recentemente. Spero che tra i nomi che questa mattina potrò vedere per poter scegliere il candidato, ci sia anche qualche nome proveniente dalla società civile. Non ho mai creduto al cosiddetto 'papa nero', colui che risolve i problemi da fuori. La coerenza è quella che ha pagato nel Movimento: quindi candidare persone che hanno, da questo punto di vista, la loro forza e che vengono apprezzate molto di più dai cittadini." In tema di numeri necessari per la formazione di un governo, Federico è cauto, soprattutto per una ipotetica alleanza con la Lega di Salvini. "Il sud del Paese ha dato una risposta importante. Il Movimento ha colorato di giallo tutte le regioni del sud Italia e questo è un passaggio importante. Dipenderà dalla serietà dell'interlocutore, se la serietà è quella dimostrata fino ad oggi si esclude da solo."

SEGUE DALLA PRIMA

Politiche e regionali Incrocio pericoloso

di Lucio Di Gaetano*

[...] alla selezione dei propri candidati fa, addirittura, una bandiera e riesce a contrabbandarla per incontaminazione, purezza, onestà, distacco dalla melassa dei politicanti attaccati alla poltrona. È questo il messaggio più importante che il popolo italiano ha affidato quasi con sadismo alle urne: l'esperienza, la competenza, la professionalità politica non contano nulla nella scelta dei rappresentanti in Parlamento. E tuttavia esso va interpretato con cautela, affinché non si cada nel solito cliché anti-M5S fatto di esperti che si dolgono delle altrui candidature infelici, della altrui scarsa confidenza col congiuntivo e con la geografia. È vero, il M5S trasuda diletantismo, approssimazione, incredibile imperizia amministrativa, ma non è stato il M5S, per primo, a portare le comparse in Parlamento; non è stato il M5S, per primo, a far eleggere deputati semi-analfabeti purché fedeli; non è stato il M5S, per primo, a proporre ministri privi di laurea alla Giustizia, alla Sanità, alla Pubblica Istruzione. E a che titolo, dunque, i partiti tradizionali, carichi di candidati incompetenti molti dei quali inciampati in esperienze amministrative devastanti, processi penali e disavventure varie, chiedono proprio al M5S, ancora privo di responsabilità nello sfascio di questo Paese, di essere migliore? E perché dovrebbero pretenderlo gli elettori? E perché quegli elettori dovrebbero preferire i soliti personaggi triti e ritriti, i soliti tromboni, i soliti sgobernanti, a un gruppo di candidati sia pur inesperti, forse altrettanto incapaci, ma per lo meno innocenti?

Quella della superiore competenza dei Renzi, dei Bersani, dei D'Alema, è una battaglia stupida, prima che persa: proprio perché i Renzi, i Bersani e i D'Alema, competenti non sono.

La valanga è dunque inarrestabile?

No. Decisamente no.

Perché laddove i partiti sono riusciti a esprimere personalità autorevoli, amministratori capaci, candidati non impastoiati in vicende poco chiare, il Movimento 5 Stelle ha perso: ha perso in Sicilia, dove il centrodestra ha scelto l'indiscutibile onestà di Nello Musumeci; ha perso in Lombardia, dove il centrodestra si vale dell'eredità dell'ottimo Governo Maroni; ha perso a Milano dove sia il centrosinistra, sia il centrodestra hanno proposto alle scorse amministrative candidati stimati come Sala e Parisi. Perché il Movimento 5 Stelle non è solo il partito della "protesta", non è solo il partito dell'"onestà". Il Movimento 5 Stelle è una forma di reazione allergica, una sorta di enorme starnuto provocato dalle polveri di 30 anni di governi centrali e locali indegni; il Movimento 5 Stelle è un'irritazione della cute elettorale, dovuta al prolungato contatto con la Democrazia Cristiana e i suoi rimasugli marcescenti; il Movimento 5 Stelle è una malattia della politica, la cui cura - o il cui vaccino, se preferite - risiede nella scelta di candidati seri, autorevoli, in una parola, migliori di quelli che Renzi e Berlusconi sono stati in grado di propinarci negli ultimi anni.

Il Molise nel suo piccolo, il 22 aprile, può dimostrare che questa cura è praticabile, è a portata di mano ed è in grado di coagulare dietro a sé tutte le forze sane del territorio che vogliono impedire che la Regione venga smembrata, finendo in mano a qualche ragazzino senza storia, terrorizzato dalle decisioni e asservito allo "Staff" della Casaleggio & Associati. Questa cura ha un nome ed un cognome noti a tutti: Enzo Di Giacomo.

*Economista e commentatore politico

"Ora vogliamo prenderci la Regione: da oggi il voto per scegliere il governatore"

Esultano i 5 Stelle: il Molise ha partecipato, ha scelto e ha cambiato

"Il Movimento 5 Stelle è la prima forza politica in Molise e in Italia. Avremmo voglia di abbracciare - si legge in una nota - uno a uno tutti i cittadini che hanno scelto un progetto nuovo, hanno scelto il futuro bocciando il trapassato di centrodestra e centrosinistra. La fiera dei molisani è stata decisiva per dire 'basta' alla solita politica. Luigi Di Marzio e Fabrizio Ortis (al Senato), Antonio Federico e Rosa Alba Testamento (alla Camera) sono i primi parlamentari a 5 Stelle della storia molisana. In alcuni casi abbiamo doppiato, triplicato i partiti tradizionali. I nostri candidati hanno vinto tutti gli scontri diretti, anche quelli in casa avversaria. I cittadini sono andati a votare, hanno deciso di scegliere liberamente, di riavere speranza. Ecco il punto: il Molise che sceglie con questa determinazione, con questa chiarezza, è un popolo che ha ritrovato la speranza nel cambiamento. Il Movimento 5 Stelle non è il partito della protesta (come hanno sempre raccontato gli altri) ma quello della proposta e con un solo obiettivo: migliorare la qualità della vita degli italiani. Solo per restare agli Uninominali, alla Camera abbiamo ottenuto oltre 45 mila voti e più del 48 in percentuale nella circoscrizione di Campobasso, oltre 30 mila voti e più del 30 per cento in quella di Isernia. Al Senato oltre 71 mila voti e più del 44 in percentuale. Sono andati al voto oltre 7 molisani su 10 e il Movimento 5 Stelle in Molise raggiunge quasi il 45 per cento: quasi un cittadino su due che si è recato alle urne ha scelto il nostro progetto. I numeri di queste ele-



I festeggiamenti nella sede del Movimento 5 Stelle

zioni Politiche non fanno altro che confermare ciò che negli ultimi giorni abbiamo letto negli occhi delle persone che abbiamo incontrato. Il nostro tour è stato qualcosa di unico, un crescendo di emozioni. Vogliamo prima di tutto ringraziare i nostri attivisti: senza di loro tutto questo non sarebbe potuto essere possibile, uomini e donne che sono la linfa vitale del Movimento e che in questi giorni si sono superati. Poi ringraziamo i nostri portavoce regionali e comunali dato che il loro lavoro in questi anni è stato la base su cui costruire questo risultato. Ma ringraziamento anche i nostri candidati che non si sono risparmiati mai. Hanno percorso migliaia di chilometri, hanno visitato decine di paesi, hanno raccontato il nostro progetto e hanno stretto centinaia di mani. Con loro abbiamo presentato un programma condiviso, concreto e realizzabile e abbiamo vinto. Abbiamo vinto con pochissime risorse e contro le corazzate delle vecchie moribonde coalizioni. Abbiamo vinto nonostante il fango che

hanno buttato addosso ai nostri candidati e nonostante il fumo provato a gettare negli occhi dei molisani. Ora guardiamo avanti. Abbiamo un Paese da ricostruire. Vedremo cosa succederà a Roma, ma una cosa è certa, il voto di domenica manda un messaggio a tutti: la vecchia politica è morta. I molisani hanno alzato la testa e hanno scelto di cambiare senza tentennamenti. Questa è la notizia più bella in vista di una sfida ancor più dura che ci attende. Tra qualche settimana vogliamo infatti prenderci anche la Regione Molise. Oggi, dalle ore 10 alle ore 19, sulla nostra piattaforma di condivisione Rousseau saranno aperte le votazioni per scegliere la squadra in vista delle Regionali molisane del 22 aprile.

I prossimi giorni saranno fondamentali per raggiungere questo obiettivo e ci apprestiamo a lavorare con grande, grandissima fiducia. Per ora possiamo dirlo: il Molise ha partecipato, ha scelto e ha vinto. Ora manca un passo ulteriore".

ELEZIONI POLITICHE 2018

Con oltre 71mila preferenze ha sbaragliato la diretta concorrenza di Iorio

Di Marzio, l'uomo nuovo del Senato

“La politica tradizionale ha fallito pensando solo ad anesteticizzare l'opinione pubblica”

E' l'uomo nuovo della politica molisana. Luigi Di Marzio, storico numero uno dell'ospedale Cardarelli di Campobasso, è *senatore a cinque stelle*, capace di catalizzare intorno alla sua figura migliaia di preferenze. Oltre 71mila voti, sbaragliando il diretto concorrente, già senatore nonché tre volte presidente della Regione, Michele Iorio. Mica male per una persona del tutto *impreparata alle finezze della po-*

litica, così come ha esordito lo stesso Di Marzio. “E' un'esperienza straordinaria - il commento a caldo, a poche ore dal responso delle urne - evidentemente sono riuscito nel mio intento: parlare al cuore delle persone, da tempo abituate a frasi roboanti e retoriche piuttosto che ad ascoltare parole di verità. La politica tradizionale ha fallito - non usa mezzi termini - è stata incapace di ascoltare e dare delle rispo-

ste credibili, pensando di poter parlare in politichese al solo scopo di anesteticizzare l'opinione pubblica”. C'è bisogno di un confronto diretto, invece, e Di Marzio a questo è abituato, vuoi anche per il suo ruolo di prim'ordine al Cardarelli. Ora lo farà da senatore, però, che per lui “significa essere chiamati a rappresentare il proprio paese nella sede istituzionale più elevata che la politica contempli”.

Un ruolo di responsabilità, ma sicuramente questo non spaventa il dottore. Essere il punto di riferimento dell'ospedale più grande della regione lo ha portato a toccare con mano una Sanità che nel corso degli anni è totalmente cambiata. “Le mie competenze in materia sono a disposizione - spiega - chi deve decidere valuterà quali siano i compiti ai quali sono più adatto. Ho ben chiare quali siano le criticità di un

sistema fondamentale per il presente e per il futuro del paese, in quanto rappresenta la garanzia per la qualità della vita delle persone”.

Insomma, un quadro della situazione che è ben delinato davanti agli occhi del senatore, a cui abbiamo chiesto anche come vede questo exploit della Lega in Molise. Un 9% che per lui documenta “una mancanza di memoria delle persone che dimenticano come un tempo la ‘Terronia’ doveva essere separata dalla Padania”.



La candidata alla Camera ha battuto il favorito Mario Pietracupa Risultato inatteso per la Testamento, una sorpresa in rosa ad Isernia

È la seconda volta consecutiva che il collegio di Isernia, da sempre roccaforte del Centrodestra molisano, fa la sorpresa. Cinque anni fa fu eletto alla Camera il Dem Danilo Leva, ora è la volta di Rosa Alba Testamento, docente di storia dell'arte al Liceo delle Scienze Sociali di Isernia. Ma chi è Rosalba, la sorpresa rosa dei Grillini molisani?

Presto detto, una giovane quarantenne di belle speranze, fino a ieri, di solide certezze parlamentari a partire da oggi. È nata a Venafro da due genitori, entrambi insegnanti, ha una sorella che lavora in Veneto, lei insegna

e vive a Isernia ed è la nipote di un esponente storico dei Cinque Stelle venafrani, l'ingegnere Antonio Zullo. È fidanzata con un avvocato isernino. È la prima volta, in assoluto che il collegio di Isernia finisce nelle mani di una donna, giovane e determinata. Lei, Rosalba, non può e non vuole fare alcuna dichiarazione, a commento delle elezioni. Le regole dei Cinque Stelle sono rigidissime, ma qualcosa, sulla sua vita professionale, gliela riusciamo a strappare.

“Non tocca a me esprimere giudizi, posso solo dire di essere felice e desiderosa di rappresentare per i Cinque

Stelle un territorio come il collegio di Isernia, che merita di essere difeso in ogni sede”. La Testamento ha due lauree in materie artistiche e archeologia, è stata una delle prime guide turistiche abilitate dalla Regione, è letteralmente innamorata della sua terra e delle sue bellezze storiche ed artistiche. “Da Pietrabbondante, al Paleolitico, passando per San Vincenzo e Sepino, il Molise è uno scrigno di enormi attrazioni finora trascurate dai grandi flussi turistici.

“Non tocca a me esprimere giudizi, posso solo dire di essere felice e desiderosa di rappresentare la nostra terra di cui

sono innamorata. Nel nostro programma di governo sono previsti sia l'istituzione di un ministero del Turismo, sia interventi su quella che è la risorsa principale della nostra Italia: il suo patrimonio artistico e culturale”.

Rosalba non dice nulla di più, è già stato uno sforzo immane tirarle fuori queste poche dichiarazioni, tra i Cinque Stelle vige una regola ferrea ed è quella che possono parlare solo i portavoce. Per ora Rosalba deve essere ancora investita di questa carica, ma, alla fine, l'amore per la sua terra è stato più forte e qualcosa l'ha detta. (edg)

Parla il neo eletto pentastellato Fabrizio Ortis: “I cittadini si sono ribellati al potere clientelare”

CAMPOBASSO. “Siamo molto soddisfatti a livello nazionale e regionale per il segnale fortissimo che i cittadini hanno voluto dare in questa prova, ribellandosi contro un sistema di potere clientelare ed autoreferenziale.” Così Fabrizio Ortis, neo senatore del Movimento Cinque Stelle, esprime il suo giudizio sulla prova elettorale di domenica. “Abbiamo raccolto la fiducia dei cittadini portando avanti con chiarezza nelle piazze e nelle sale i 20 punti del nostro programma. Con i risultati definitivi da domani possiamo cominciare a proporre la nostra idea di governo con chi accetterà il dimezzamento delle indennità e l'eliminazione dei vitalizi. Sono segnali importanti per riavvicinare i cittadini alla politica.”. Sulle regionali che si aprono oggi con l'individuazione dei candidati, Ortis è chiaro: “Nel Movimento viene premiata la coerenza e l'impegno con la massima apertura verso tutti. In questa direzione vigileremo per garantire la migliore squadra possibile.”

I risultati delle elezioni, di qualsiasi tipo siano, si prestano, seguendo per così dire l'andamento di una piramide dall'alto verso la base, alle più svariate ed interessanti analisi. Una di queste è senza dubbio, parlando di voto locale, quella relativa alla risposta in termini di preferenze nelle varie città e paesi, soprattutto quelli che hanno dato i natali ai tanti candidati in gara, vincitori e vinti. Partendo dal **capoluogo di regione**, allo stato dei risultati definitivi al Senato uninominale **Luigi Di Marzio (M5S)** ha stracciato la concorrenza staccando di circa 4000 voti il secondo in classifica **Michele Iorio** (11.261 voti e 42,48% contro 7.403 voti e 27,93%) e di circa 6000 il candidato del Centrosinistra **Enrico Colavita** (5.250 - 19,8%). Il Magnifico Rettore dell'Unimol **Gianmaria Palmieri**, invece, a Campobasso ha racimolato circa 1.786 voti (6,73%) con Liberi & Uguali. Suscita attenzione il dato di **Isernia città**, da sempre feudo del centrodestra, espugnata dallo tsunami a cinque stelle: Di Marzio ha ottenuto 4.590 preferenze (41,73%) contro i 4.019 (36,54%) di Michele Iorio e i 1.597 di Enrico Colavita (14,52%).

Attenzione a **Bojano**, città natale del Senatore Luigi Di Marzio. Qui il centrodestra di Michele Iorio sembrerebbe avere la leadership per pochi voti: 40,93% contro 40,25%. Appena al 13,08% la coalizione di centrosinistra capeggiata da Colavita che fa il pieno nella sua **Sant'Elia a Pianisi** (66,14%) staccando di 50 punti la concorrenza di Di Marzio e Iorio (16,48%). Le note dolenti arrivano da **Riccia** e **San Martino in Pensilis**, feudi della segretaria-sindaco del Pd Micaela Fanelli e dell'assessore re-

Molise sotto lo tsunami a Cinque Stelle, tutte le sfide comuni per comune

gionale **Vittorino Facciolla**. A **Riccia** il M5S ha ottenuto il 46,99% vincendo su Iorio (27,47%) e Colavita (21,99%). In Basso Molise invece (**San Martino in Pensilis**), Luigi Di Marzio ha addirittura superato la metà dei consensi in ballo: 53,69% contro il 23,90% di Colavita. Infine **Termoli e Venafro**: anche in riva al mare Di Marzio ha sbancato con il 49,42% dei voti ricevuti contro il 26,18% di Michele Iorio. Segue Colavita staccato a quota 17,28%. **Venafro** città, altra roccaforte del centrodestra, ha fatto registrare invece un ottimo 48,62% per il Movimento 5 Stelle contro il 33,96% della coalizione capeggiata da Michele Iorio.

Per la Camera, invece, partendo dal **capoluogo di regione** si registra un'affermazione più che netta di Antonio Federico: 13.347 voti (46,35%) nella sua città sono un bottino di tutto rispetto al cospetto dei 7.645 (26,20%) voti riportati da Aida Romagnuolo (Lega). Sul gradino più basso dell'ipotetico podio elettorale **Vittorino Facciolla**, da **San Martino in Pensilis** (5.404 voti e 18,76%). **Facciolla** che, tuttavia, regge proprio a **San Martino**: dopo il solito Federico (1.332 e 44,26%) ha ottenuto 1.200 voti pari al 39,88%; un centinaio di voti di scarto. L'Aida molisana, invece, nella sua **Casacalenda**, è l'unica a superare (seppur di soli 5 voti) Federico: 379 voti e 33,86% contro 374 (33,42%). A **Bojano** vince (e sorprende) l'avvocato isernino **Rosa Alba Testamento** (40,77%, M5S) che per un solo voto supera il

favorito **Mario Pietracupa** (40,75% Cdx): 1.811 a 1.810. Il Centrosinistra primeggia e resiste, al contrario del Senato, a **Riccia** con **Maria Teresa D'Achille** che riporta 1.361 voti pari al 42,58% superando la Testamento di circa 200 preferenze (1.102, 34,48%). Il più grande centro della provincia di Campobasso, **Termoli**, ha visto, neanche a dirlo, sfiorare **Antonio Federico** (M5S) che in un colpo solo doppiò **Aida Romagnuolo** (9.724 voti e 50,78% contro 4.677 e 24,42%) e triplicò **Vittorino Facciolla** che si ferma a 3.330 voti (17,39%).

Per quel che concerne la provincia di **Isernia**, il ciclone 5 Stelle si è abbattuto con veemenza sul capoluogo pentro: l'indigena **Rosa Alba Testamento** (Csx) raccoglie circa mille voti in più del superfavorito **Mario Pietracupa** (Cdx): 5.038 (42,37%) a 4.017 (33,78%). **Maria Teresa D'Achille** (Csx) si attesta in terza posizione con (appena) 1.829 preferenze pari al 15,38%. Segue l'uscente **Daniilo Leva** (LeU) con un drappello di appena 543 voti (4,56%). **Mario Pietracupa** si tiene la 'sua' **Pozzilli**: il presidente **Neuromed** riesce a doppiare l'avvocata a 5 stelle, 805 (55,21%) a 468 (32,09%) il risultato finale. Infine, altro Comune importantissimo, **Venafro**: qui i seguaci di **Casaleggio** riescono nell'impresa più 'robusta', quella di espugnare il feudo da sempre accostato al nome **Patriciello**. **Rosa Alba Testamento** convince a farsi votare 2.829 elettori (43,92%) superando il 'parente' **Mario Pietracupa** per 193 voti (2.636 - 40,93%). Segue, staccatissima, la **D'Achille** con 'sole' 635 preferenze (9,86%).

ELEZIONI POLITICHE 2018 Ai 5 Stelle: "Spero non cancellerete Europa e diritti". Il segretario non si dimetterà



Micaela Fanelli

Fanelli: netta sconfitta

"Ora è necessario ripartire e rialzarci, come fatto tante volte"

"Prendiamo atto - ha affermato in una risicata nota il segretario regionale del Pd e candidata alla Camera Micaela Fanelli - della netta sconfitta. Un fiume che ha percorso la penisola e ha investito tutti. Al sud, in particolare. Il Molise non fa eccezione.

Oggi non è un altro 'arco costituzionale', è un altro mondo. E bisogna saperlo comprendere e interpretare. Dalla sconfitta, ripartiamo. L'abbiamo fatto tante volte, dimostreremo di saperlo fare anche questa. Ringraziamo i cittadini e gli elettori e chi ci hanno sostenuto in questa difficile campagna elettorale. Chi ha lavorato generosamente con noi. Il partito, i partiti, gli amministratori, gli amici. Un grazie soprattutto

ai candidati, persone competenti e capaci, di alto valore umano e professionale. In bocca al lupo agli eletti dei 5 Stelle. Governare non è facile. E le attese su di voi ora sono enormi. Spero ci riuscirete. Spero non cancellerete Europa e diritti. Ben oltre le appartenenze, c'è una rotta che mi auguro sia anche la vostra. Buon lavoro".

Ieri sera la resa dei conti in Giunta tra i candidati del centrosinistra

La resa dei conti è andata in scena in giunta regionale. Ieri sera a via Genova erano presenti insieme al governatore Frattura e al segretario del Pd Micaela Fanelli, anche

i candidati al Parlamento. Che, come ormai noto, hanno rimediato una batosta dalle urne. Un'analisi del voto con un'evidente proiezione alle Regionali. L'incon-

tro si è protratto fino a tarda notte e, come normale che sia, sono volati gli stracci. Per un risultato, quello del Pd, ampiamente sotto le aspettative.

"Ora lavoriamo per le Regionali" Frattura: risultato eloquente, recuperare il dialogo con il territorio

"Congratulazioni ai nuovi parlamentari della nostra regione: i cittadini molisani - ha commentato il governatore Frattura - con un'espressione chiara hanno dato la loro fiducia al Movimento 5 Stelle. I neoeletti, ne siamo certi, svolgeranno il mandato ricevuto con rigore e serietà, arricchendolo di entusiasmo e passione. Davanti a loro un impegno nuovo, importante e delicato, rappresentare nelle sedi centrali le istanze del territorio: a tutti l'augurio sentito di fare bene per il nostro Molise.

Complimenti per la buona affermazione anche alla coalizione di centrodestra: il risultato ottenuto è un eloquente attestato di considerazione da parte dell'elettorato molisano. Nella competizione appena conclusa non siamo riusciti a preservare il rapporto che ci lega con i nostri cittadini, nonostante il valore e l'affidabilità dei nostri candidati. Il nuovo equilibrio emerso con le Politiche ci offre però la possibilità di avviare all'interno del centrosinistra un'attenta riflessione per capire insieme in che modo recuperare il dialogo con il nostro territorio. Soprattutto in vista della prossima campagna elettorale per il rinnovo del consiglio regionale. Una sfida molto diversa da quella di domenica, tutta da giocare: noi siamo pronti.

Le Regionali ci vedranno in campo determinati. Stiamo già lavorando per coinvolgere donne e uomini di spessore: con la nuova squadra, nella quale alle tante conferme affiancheremo volti nuovi e capaci, riaccenderemo tra i cittadini l'entusiasmo con cui ci hanno premiati cinque anni fa. Abbiamo subito un impegno in agenda: condividere la qualità del lavoro finora svolto con i nostri cittadini. Con la voglia di far comprendere appieno - ha concluso Frattura - quanto fatto per il bene del nostro Molise siamo pronti".

Venittelli: siamo in una fase difficile, meditare sulla sconfitta

"Saluto con un sincero in bocca al lupo e un augurio di buon lavoro per il prossimo mandato parlamentare gli eletti che il Molise ha scelto come propri rappresentanti alla Camera e al Senato". Con queste parole Laura Venittelli, candidata al proporzionale del Senato del Partito Democratico interviene a commento dell'esito del voto di ieri, domenica 4 marzo.

"Nonostante dalle urne non sia venuto il risultato sperato voglio ringraziare in prima persona tutti gli elettori che hanno confermato la propria fiducia nella proposta del Partito democratico, che hanno scelto di sostenere la sottoscritta, così come ringrazio tutti gli attivisti e i militanti di partito,

iscritti, dirigenti, amministratori e simpatizzanti - prosegue la Venittelli - siamo in una fase di particolare difficoltà per il centrosinistra tutto e occorre meditare bene su questa sconfitta, perché non è solo il fiume populista che ha travolto gli steccati dei partiti e delle coalizioni tradizionali, ma occorre continuare a lavorare in profondità sul territorio, come e più di prima, anche perché alle porte vi sono scadenze importanti come le elezioni regionali e le amministrative. Il responso datoci dai cittadini è inequivocabile e va analizzato con lucidità, anche in relazione alle esperienze di governo che Pd e centrosinistra ha portato avanti in questi anni nel Molise".

"Tornare a girare tra la mia gente ha avuto un valore inestimabile"

Colavita: proseguire la stagione di riforme, prevalga il buon senso

"Ho accettato di affrontare questa esperienza - ha commentato Enrico Colavita - mettendoci la faccia. Ho confidato nell'unico progetto che ho ritenuto credibile. Ho speso il mio impegno per dare alle famiglie e ai giovani di questa terra prospettive e opportunità di futuro. Ci ho creduto insieme a ognuno di voi. E proprio a chi come me ha deciso di credere nel futuro va oggi il mio sentito e commosso ringraziamento. L'ho detto in chiusura della campagna elettorale: per me è stato un mese intenso ed entusiasmante. Lo ribadisco ora con quell'entusiasmo che il risultato non mi ha tolto. Resta la perplessità di sapere che i principi dell'impresa, unica dimensione in grado di poter produrre reddito e lavoro, non siano stati contemplati nell'agenda di una campagna elettorale che ha scelto altri principi dai quali partire. Da imprenditore non posso che constatare un clima molto confuso. L'augurio che rivolgo a tutti è, però,

quello che il panorama possa delinearsi e che il Paese possa proseguire in quella stagione di riforme delle quali ha bisogno. Spero che prevalga il buon senso. Spero che la strada di riforma verso lo sviluppo e la crescita dell'Italia possa proseguire. Spero che la politica non perda l'occasione di porre al centro le esigenze, vere, dei giovani e che possa costruire per loro concrete opportunità di futuro. È a loro che oggi va il mio pensiero. Ai giovani del Molise, a quelli che già conoscevo e a quelli che in questa esperienza ho avuto modo di avvicinare. A chi ogni giorno si rimbocca le maniche per costruirsi un futuro. A chi in questa meravigliosa terra non rinuncia a essere un'eccellenza e soprattutto a tutti coloro che, invece, a causa della crisi hanno rallentato il passo. Per loro vorrei che ci fossero maggiori opportunità, che la politica non perda occasioni di crearle, con l'urgenza e l'immediatezza di cui tutti i cittadini hanno bisogno. Di questa esperienza mi resta tanto dal punto di vista umano. Tornare a percorrere le strade, le piazze del Molise, tra la mia gente ha avuto per me un valore inestimabile.

Quell'entusiasmo dal quale sono stato avvolto in questa campagna elettorale che mi ha portato in tutti i centri della regione, soprattutto i più piccoli, ce l'ho ancora addosso. E lo porterò con me in ogni circostanza. Ma un'altra parte dell'entusiasmo dei molisani è andato nella direzione del cambiamento. Il mio augurio è che, proprio i rappresentanti che i molisani hanno scelto possano ripartire da questo entusiasmo. Da questa voglia di cambiamento che deve,

però, operare nella giusta direzione. Ai nuovi rappresentanti molisani in Parlamento vanno i miei auguri di buon lavoro, affinché sappiano ascoltare e interpretare le esigenze della nostra meravigliosa terra. Auguri a tutti e grazie ai molisani - ha concluso Colavita - che mi hanno ascoltato, manifestato la loro stima, trasferendomi il loro affetto".



Enrico Colavita

Facciolla: "Non è tempo di analizzare il voto, il Movimento ha vinto alla grande"

"Non è tempo di analisi del voto. Ha vinto, alla grande, il Movimento 5 stelle. Complimenti a loro, ad Antonio Federico ed in bocca al lupo per il lavoro che dovranno svolgere anche in favore della nostra Regione. Grazie ai tantissimi che mi hanno sostenuto pur sapendo di combattere una battaglia impari. Grazie al loro coraggio, alla loro passione, alla loro generosità". Poche righe affidate alla propria pagina Facebook per un risultato che è tutto ancora da analizzare per Vittorino Facciolla che il giorno dopo la tornata elettorale che ha visto l'uragano dei 5Stelle abbattersi con prepotenza anche sulla sua candidatura ha preferito il silenzio ai commenti politici. Un risultato il suo che nessuno si aspettava considerando che più di qualcuno, in passato, lo aveva definito una macchina da voti. Quei voti, però, sono mancati sia a lui che al Partito Democratico soprattutto in basso Molise dove sia Facciolla che la Venittelli non hanno 'brillato' in quanto a consensi raggiunti rispettivamente alla Camera e al Senato. Le speranze alla Camera erano rivolte proprio su Facciolla le cui certezze, però, si sono infrante sul muro del Movimento 5Stelle che ha decretato la sconfitta anche per il vicepresidente della Giunta regionale. Una sconfitta che ha bruciato particolarmente a San Martino, il paese di origine di Facciolla e roccaforte storica della sinistra, dove i pentastellati hanno vinto al Senato con il 53,69% delle preferenze e alla Camera hanno totalizzato 1332 voti. Solo 1200, invece, quelli raccolti da Facciolla, circa 500 in meno rispetto alle elezioni di cinque anni fa per la Regione proprio a San Martino. Un risultato che non potrà non far riflettere in vista del 22 aprile e che avrà ineluttabilmente ripercussioni anche alle regionali.



Vittorino Facciolla

ELEZIONI POLITICHE 2018 “Bisogna ripartire ma è necessaria un’attenta riflessione da parte di tutti”

lorio: “Il centrodestra l’unica forza in grado di resistere ai 5 Stelle”



Michele Iorio è in attesa. Il decano della politica molisana, dopo il successo dei Cinque Stelle, aspetta i risultati definitivi. Per riflettere non solo sull’attuale momento ma anche sul futuro. A breve si svolgeranno le elezioni regionali. Il centrodestra dovrà adesso ritrovare una intesa per presentarsi alle elezioni in programma a fine aprile con presupposti diversi. Sicuramente la sonora sconfitta rimediata anche nella provincia pentra aprirà un tavolo di riflessioni; e decisioni importanti.

“Il risultato delle urne?

Quello che si registra – ha detto Michele Iorio – è una ondata anomala del voto a Cinque Stelle che è un risultato di rabbia, un voto dato contro tutto e tutti e contro questa valanga non poteva resistere nessuno.

Credo che con questi risultati ci sia poco da discutere. Il Molise ha voluto dare uno schiaffo alla politica e lo schiaffo più forte l’ha dato al Partito democratico, ai suoi amici e al suo governo. Il Partito democratico non esiste più in Molise, ha avuto un risultato penoso, nullo; un risultato fortemente penalizzante per la coalizione di governo e questa onda dei Cinque Stelle ha travolto tutti; avevamo ipotizzato che il centrodestra potesse guadagnare un punto ma nessuno avrebbe mai immaginato di eguagliare le cifre che sta raggiungendo il Movimento Cinque Stelle.

È evidente che c’è stato un travaso tra gli elettori del partito democratico prevalentemente di sinistra verso il Movimento Cinque Stelle.

Credo che ci sia stato anche questo sentimento che ha fatto propendere i votanti in quella direzione.

A livello regionale, invece, credo che quello raggiunto dal centrodestra, che non ha brillato certo di unità soprattutto nella prima fase della campagna elettorale, sia stato il miglior risultato possibile dal momento che ha doppiato uno spalvato centrosinistra alla guida della regione.

Il Movimento 5 stelle, seppur sia un fenomeno importante, credo comunque sia destinato ad esaurirsi qualora la politica recuperi il suo significato etimologico anche all’interno dei partiti. E in Molise questo dovrà avvenire in tempi

rapidi con un’attenta riflessione da parte di tutti. Analizzerò i risultati comuni per comune e continuerò il mio impegno politico. Auguro un buon lavoro agli eletti del Movimento che da oggi dovranno passare dalla fase di critica dell’operato altrui a quella dei fatti con la speranza che quanto affermato durante la campagna elettorale sulla inutilità dell’autonomia del Molise si trasformi in una difesa della nostra terra e dei nostri cittadini. Ora dobbiamo solo credere nei nostri programmi e nelle nostre possibilità; il centrode-

stra può battere i Cinque Stelle, ma solo se la coalizione è unita, decisa a fare risultato; chi sarà il presidente? Quello che riceverà maggiori consensi. Larghe intese? Sempre sulla base di programmi condivisi altrimenti l’elettorato rischia di punirci e si rischia di far nuovamente trovare sfogo ai cittadini attraverso il voto ai Cinque Stelle. Io non pretendo di essere il candidato presidente. Leggerò per bene i risultati. Se capirò – ha concluso Michele Iorio – che la responsabilità è stata mia farò un passo indietro”.

Il commento post voto
Pietracupa: “I risultati sono espressione della volontà degli elettori”



Mario Pietracupa

“I risultati delle urne sono l’espressione della volontà degli elettori. Faccio i miei migliori auguri agli eletti, nella speranza che sapranno impegnarsi a fondo nell’interesse del Paese e soprattutto della nostra Regione”.

Queste sono le parole di Mario Pietracupa, il candidato alla Camera con Forza Italia dopo le elezioni in programma domenica. “Desidero ringraziare, inoltre – continua Pietracupa – i tanti cittadini, gli amministratori, gli amici che hanno voluto sostenere me e la coalizione di cui sono espressione. A loro, che mi sono stati vicini con grande affetto per tutta la campagna elettorale, va tutta la mia più sincera riconoscenza. Per quanto mi riguarda, posso affermare – ha terminato Mario Pietracupa – con grande serenità che, a prescindere dall’essere o meno all’interno delle istituzioni, continuerò a lavorare e ad impegnarmi con la passione di sempre per il benessere e il progresso del mio territorio e della mia gente”.

“Auspico un governo in grado di dare stabilità all’Italia e all’Europa”

Aldo Patriciello: “La protesta non deve lasciarci indifferenti”

“Come ampiamente annunciato, il risultato delle urne non consegna al Paese una maggioranza tale da poter garantire una piena ed immediata governabilità”. A parlare l’Eurodeputato Aldo Patriciello a poche ore dai risultati delle politiche che hanno di fatto consacrato i Cinque Stelle come prima forza del Paese. Un successo che in Molise ha avuto proporzioni probabilmente inimmaginabili anche per gli stessi simpatizzanti del Movimento Cinque Stelle.

“Il centrodestra è comunque la prima coalizione del Paese – aggiunge Aldo Patriciello – una buona notizia senza dubbio, frutto di un programma serio e credibile che ha convinto milioni di italiani a darci il proprio sostegno.”

C’è da riflettere, e molto, sulla grande affermazione nel Mezzogiorno del M5S. Un voto di protesta che non può e non deve lasciarci indifferenti e che va approfondito in ogni suo aspetto.

Spero che il nuovo Parlamento – ha concluso l’eurodeputato nel suo breve intervento post-voto – possa esprimere al più presto un Governo in grado di dare stabilità all’Italia e, di conseguenza, all’Europa”.



Aldo Patriciello

Nunzio Luciano: “E’ stato portato avanti un programma ricco di idee”

“Ringrazio chi mi è stato vicino e auguri di buon lavoro agli eletti”

“Voglio ringraziare tutte le persone che mi hanno sostenuto domenica dando il proprio voto alla nostra coalizione. Abbiamo portato avanti una campagna elettorale a mio avviso ricca di proposte, di programmi interessanti e restando sempre su toni civili, senza mai cedere a nessuna provocazione. Questo fa parte del mio DNA, fa parte del mio modo di confrontarmi con le persone. E credo che i tanti cittadini che hanno contrassegnato il simbolo

di Forza Italia abbiano apprezzato la mia sincerità”.

Così Nunzio Luciano, candidato al Senato con Forza Italia, dopo il voto che ha visto in Molise prevalere il Movimento Cinque Stelle.

Il partito di Berlusconi in Molise comunque ha tenuto. La coalizione ha raccolto tanti consensi ma nulla ha potuto contro il ‘voto di pancia’ che ha premiato i Cinque Stelle.

“Quello appena trascorso – ha aggiunto Luciano – è stato un mese entusiasmante. Ho girato per il mio territorio in lungo e in largo. Ho ascoltato le persone, ho raccolto le loro impressioni e ho fatto tesoro di quanto mi hanno detto. Comunque la considero una avventura esaltante che mi ha arricchito. Abbiamo fatto il possibile, ci siamo rivolti alle persone a cuore aperto, abbiamo parlato con le giovani generazioni che rappresentano il futuro di queste terre. A loro abbiamo cercato di far capire che per il Molise è im-

portante una seria e sana programmazione piuttosto che qualche metodo assistenzialista che invece non porterà alcun beneficio a questa terra. In ogni caso – aggiunge Luciano – voglio fare i complimenti più sinceri e l’augurio di un buon lavoro a chi è stato eletto a Roma. Hanno avuto un mandato importante dai propri conterranei. Un ringraziamento particolare però permettetemi

di farlo – termina Luciano – a tutto il mio staff che in queste settimane mi ha supportato in toto. A loro, miei amici, un caloroso abbraccio”.



Nunzio Luciano

ELEZIONI POLITICHE 2018 “La Lega si afferma come movimento che guarda i cittadini e rispetta il territorio”

Romagnuolo: “Da oggi il Molise volta pagina”

“Abbiamo sconfitto il vecchio modo di intendere la politica”

L'exploit dei Cinque Stelle è stato di grosse proporzioni. Ma era probabilmente da prendere in considerazione. Ma la vera sorpresa delle politiche in Molise è stata l'affermazione della Lega di

Matteo Salvini. Tanti, tantissimi i consensi in Molise, così come in tutta Italia. Una forza dirompente destinata probabilmente a crescere. Che segna un profondo spartiacque con la politica in atto

sino a ieri (è proprio il caso di dirlo).

“Alla luce e sulla scorta dei dati definitivi pervenuti dal Ministero dell'interno e, in considerazione che la Lega si è presentata per la prima volta ad un importante appuntamento politico - dice Aida Romagnuolo, forte del successo del suo partito - ebbene, visto lo straordinario successo che colloca il nostro partito fino alla soglia del 10% e, in diversi comuni della nostra Regione superare abbondantemente anche il 20%, a nome di tutti i militanti e di tutti gli attivisti molisani intendo ringraziare di vero cuore tutti quegli elet-

tori che hanno espresso il loro voto all'indirizzo della Lega. Il nostro successo, quella della Lega nel Molise, è la sconfitta della vecchia politica, è la sconfitta del vecchio sistema e del modo di gestire la cosa pubblica basata sul personalismo e sulle reiterate bugie. Con la Lega, oggi il Molise volta pagina e reclama il cambiamento.

La Lega si afferma come movimento che guarda i cittadini e rispetta il territorio, si fa interprete dei bisogni primari delle persone e mira a garantire lavoro e sicurezza. Grazie Molise, da oggi nel Molise la Lega c'è”.



Aida Romagnuolo al seggio elettorale di domenica scorsa

Parla il coordinatore regionale Mazzuto: “Si tratta di un voto consapevole e non di protesta”

“La Lega in Molise si attesta intorno al 10%. Un grande risultato frutto di un voto consapevole e non di protesta”. È quanto ha dichiarato il coordinatore regionale del partito, Luigi Mazzuto, commentando i dati che vedono la Lega

come quarto partito in Molise e secondo nella coalizione di centro-destra. “Il voto alla Lega in Molise - prosegue Mazzuto - non è dei malpancisti. È sul nostro programma che agli elettori parla di cose concrete. Parla di abbassamento delle tasse, di contenimento dell'immigrazione, di lavoro, di made in Italy”. Mazzuto augura “a Matteo Salvini di poter formare il governo per cambiare il Paese rilanciandolo”. Un passaggio anche sulle regionali del 22 aprile prossimo: “Il risultato ottenuto il 4 marzo - dichiara Mazzuto - ci dice che dobbiamo esserci con le nostre proposte che piacciono ai molisani”. Infine un riferimento ai Cinque Stelle, primo partito in Molise. “Quello sì - conclude - è un voto di protesta, di gente arrabbiata con il centrosinistra. Un voto che deve farci riflettere”.



Luigi Mazzuto

Il commento di Campopiano (Leu) dopo la tornata elettorale “Prevalso il radicalismo. L'onda lunga dei 5Stelle arriverà ad aprile”

“Inequivocabilmente hanno prevalso due forme diverse di radicalismo: da una parte il Movimento 5Stelle in maniera talmente forte da non lasciare dubbi sulla volontà della gente di cambiare l'attuale sistema e, dall'altra parte, il radicalismo di Salvini connotato da logiche destrorse”. E' così che Oreste

Campopiano ha fotografato la situazione il giorno dopo il voto che, di fatto, ha segnato il passo in Italia. Secondo Campopiano “l'unico risultato certo è che anche nel Molise la stragrande maggioranza degli elettori ha votato contro i sistemi di centrodestra e centrosinistra e contro gli attuali interpreti.

Non hanno fatto breccia negli elettori neanche gli amministratori locali, pur impegnati in prima persona e, di conseguenza, il risultato del Pd e del centrosinistra è stato assolutamente depresso. Ricostruire il centrosinistra - ha proseguito il candidato di Liberi e Uguali - significa fare autocritica, cambiare gli attuali interpreti e ripartire sapendo che l'operazione non è né facile né veloce”. Secondo Campopiano in Molise l'ago della bilancia è stato “la sostanziale continuità con la precedente logica politica che ha spostato l'elettorato in maniera ancora più forte sui 5Stelle che è stato interpretato come l'unico partito capace di eliminare tutto quello che c'è di questo sistema. Il centrodestra non ha raccolto consensi non per i candidati ma per la continuità di centrodestra e centrosinistra nel Molise dove si è radicata una logica contro il sistema nel suo complesso”. Un'onda lunga, secondo Campopiano, che gioco-forza arriverà fino alle elezioni regionali. “Questa onda è lunga e non si ferma al 4 marzo che è stato il primo passaggio. Il secondo sarà il 22 aprile perché non ci sono forze capaci di arginare l'onda né soggetti che possano credibilmente met-



Oreste Campopiano al seggio del 4 marzo

Gianmaria Palmieri: “Frustrazione e rabbia hanno contribuito al risultato”

“Solo degli analisti disattenti potevano credere ai sondaggi diffusi”

Il primo commento a caldo di Gianmaria Palmieri candidato al Senato nella lista Liberi e Uguali: “Penso che sia stata sottovalutata non tanto della forza del Movimento 5 Stelle che è una conseguenza, ma della situazione complessiva delle aree, soprattutto del centro sud, che ha determinato un sentimento di frustrazione e di rabbia, di ribellione di larghe fasce dell'elettorato.

Il risultato molisano è conforme ai risultati che si sono registrati in Campania, Calabria, in Puglia. Un vero tsunami rispetto al quale l'asse del Nazzareno si è fatto trovare impreparato non solo dal punto di

vista della strategia politica, ma soprattutto rispetto alle misure messe in campo in questi anni per le regioni del centro sud. Solo degli analisti disattenti potevano credere a dei sondaggi che fino a poco tempo fa circolavano e descrivevano una realtà che poi si è dimostrata completamente diversa a favore del Movimento 5 Stelle. Da uomo del centrosinistra mi aspetto le dimissioni di Matteo Renzi perché a mio avviso è stato uno degli autori della distruzione di un'esperienza che poteva conseguire ben altri risultati. Ed il risultato delle Politiche è l'ultimo tassello di un processo graduale di svuotamento delle politiche di centrosini-

stra e dell'allontanamento dell'elettorato dal Partito Democratico. Noi come Leu ri-partiremo dal 7 per cento di Campobasso con la passione, con le idee e nelle forme che verranno decise insieme

ad altri. Faccio politica come tutti i cittadini dovrebbero fare, con l'idea di dare un contributo alla società, alla nostra terra, nelle forme che valuteremo siano le più opportune”.



Gianmaria Palmieri al voto domenica 4 marzo

tersi come baluardo a questo mare che spazzerà attuali interpreti regionali. Nessuno sarà nelle condizioni di opporre uno schieramento che possa fare da argine a questa onda”. E per quello che riguarda il risultato di Liberi e Uguali, Campopiano è diretto: “è un risultato depresso a livello nazionale e non in linea con le aspettative perché ritenevamo di essere una alternativa a questo Partito Democratico e a questo centrosinistra. E' prevalsa una logica più radicale e siamo stati scavalcati dal mare di consensi in uscita che sono andati sul Movimento 5Stelle. Per quello che mi riguarda - ha concluso Campopiano - dal punto di vista personale è un risultato che mi gratifica perché sono andato oltre il dato nazionale. Questo non significa nulla dal punto di vista politico ma posso dire che la sconfitta del simbolo è mitigata da questo piccolo risultato personale”.



Sì, la voglio!

Un'auto speciale per un
giorno speciale.



Maserati Quattroporte Q4

Noleggio con conducente a soli 500€
(carburante escluso)

Info e noleggio

Tel: 345 603 6407 Email: amministrazione@fivegroupsrl.it

Centrosinistra spaccato e troppe divisioni: per il primo cittadino il dato sul capoluogo è allarmante

“Una sconfitta senza appello”

Battista analizza il voto e non si sottrae alle critiche: “Serve riflessione profonda”

L'analisi del voto per il centrosinistra non può prescindere da un primo punto condiviso: riflessione. Da Nord a Sud, sindaci, consiglieri e assessori dell'area fanno i conti con il travolgente successo del Movimento 5 Stelle, particolarmente accentuato nel meridione e che avvolge il Molise nel suo insieme.

Campobasso non fa eccezione. Anzi. Amplifica la crisi del Pd e ciò che ne restava di una coalizione oggettivamente divisa o, più semplicemente, poco incisiva.

“E'una sconfitta netta, senza appello, grave su più fronti - apre così il sindaco Battista, commentando i dati ormai definitivi alla Camera e al Senato - i numeri del M5S spingono ad una riflessione profonda,



Il sindaco Battista

ma dobbiamo anche capire i motivi di questo tracollo. Perché di tracollo si tratta”.

Dato nazionale: è sorpreso dall'affermazione del M5S?

“Il trend è abbastanza chiaro. Quei dati spingeran-

no ad un confronto interno serio, in linea con quanto è chiamato a fare il csx nostrano”.

Campobasso segue una scia diffusa al Sud, con il Pd addirittura sotto il 15% e con punte preoccupanti in numerose aree del Molise.

“Un'analisi attenta e severa sarà necessaria, le energie ci sono ma ci troviamo di fronte ad una sconfitta chiarissima per il Pd e per tutto il centrosinistra, mai come questa volta frantumato e diviso in più anime prive di una linea comune”.

La spaccatura a sinistra come input principale per il boom a 5 stelle: quanto

c'è di vero?

“Il centrosinistra spaccato ha una buona responsabilità. Se andiamo a sommare le forze, il dato complessivo sarebbe anche accettabile, ma ci si pone un quesito: cosa è stato proposto alla gente? Un fronte diviso, un partito che oltretutto si è esposto a divisioni interne. Chi si deve far da parte, a questo punto, si faccia da parte...”.

I flussi evidenzerebbero un Movimento 5 Stelle che svuota soltanto il Pd e le forze di sinistra. Ben oltre le aspettative.

“Accade perché oltre a presentarci divisi, non siamo stati in grado di stare tra la gente, di ascoltarla nel modo giusto e di parlare concretamente delle nostre proposte. Dobbiamo fare autocritica profonda,

avanzare un discorso a trecentosessanta gradi e ricominciare a dialogare per ricostruire, a questo punto sottolineo ricostruire, un

fronte di centrosinistra credibile.

La sconfitta è netta, non possiamo più nasconderci”.

Le.Lo.

Ieri l'incontro preliminare Raccolta differenziata, attività di informazione per gli extracomunitari

Si è svolto nel pomeriggio di ieri alle ore 15.30, presso il centro di accoglienza 'Cascina Garden' l'incontro di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata che vede come destinatari circa 80 extracomunitari ospiti della struttura di contrada Tappino. Si tratta di una iniziativa dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Antonio Battista e in particolare dall'assessore all'Ambiente Stefano Ramundo insieme all'assessore alle Politiche sociali, Alessandra Salvatore, in stretta sinergia con la Sea guidata dal presidente Stefano Sabatini.

“L'obiettivo - ha dichiarato il sindaco Battista - è quello di informare dettagliatamente gli ospiti sul tema del rispetto dell'ambiente e in particolare sul nuovo sistema di conferimento dei rifiuti, cercando anche attraverso questo momento, di far integrare gli extracomunitari nella comunità”.

L'incontro, il primo di una lunga serie in agenda, ha coinvolto tutti gli altri centri di accoglienza presenti in città, coordinati da Giuseppina De Castro del gruppo di lavoro “Siamo Campobasso”.



L'assessore Chierchia sceglie l'autoironia. Cretella (M5S) esulta Colagiovanni ringrazia gli elettori “Fiducia per la mia persona”

Il M5S esulta, il Pd si lecca le ferite, mentre la Lega incassa un consenso superiore alle aspettative nel capoluogo. Ai social, come spesso accade, sono affidati i commenti di consiglieri e assessori a Palazzo San Giorgio.

Salvatore Colagiovanni (candidato alla Camera con Civica Lorenzin) ha commentato nella mattinata di ieri l'esito del voto, riconoscendo la vittoria pentastel-

lata e ringraziando gli elettori. “Complimenti e auguri al Movimento 5 stelle che democraticamente ha incassato il consenso del popolo. Auguro a loro - prosegue nell'analisi - di poter governare, qualora dovessero ricevere l'incarico, per il bene dell'Italia. Ringrazio di vero cuore tutti coloro che hanno creduto in me e mi hanno sostenuto in questa competizione elettorale, dimostrando amicizia e fiducia per la mia persona e per il mio operato. Con affetto Salvatore Colagiovanni”.

Ironia autocritica, con link annesso di Lercio, per l'assessore all'Urbanistica Bibiana Chierchia, che senza troppi giri di parole riconosce il tracollo piddino. “Indispensabile la satira - scrive - per affrontare la notte così

nera per i cuori come il mio che battono a sinistra”.

Umori decisamente diversi per il Movimento 5 Stelle e per i consiglieri comunali. Il capogruppo Cretella traccia un bilancio globale con vista sul Molise. “Un quattro a zero senza appello. Lo abbiamo ottenuto con la semplicità del nostro stile, lanciando il cuore oltre l'ostacolo e realizzando il sogno di poter finalmente avere una rappresentanza parlamentare di cui non dovremo vergognarci. Ma è solo un nuovo punto di partenza - precisa - il bello viene adesso, nuove e più avvincenti sfide ci aspettano nei prossimi mesi, a noi l'onore e l'onore di saperle cogliere ed affrontarle adeguatamente. Buon lavoro ragazzi, e grazie a quanti hanno reso possibile questo straordinario traguardo. Viva il Movimento 5 Stelle”. Gli fa eco Luca Praitano (M5S). “L'affetto dei molisani è un dato certo e per

questo voglio dire che sono commosso, letteralmente! Grazie a tutti quelli che hanno creduto in noi. Grazie ai nostri candidati che non si sono risparmiati nemmeno per un secondo in questa campagna elettorale. Soprattutto, grazie a tutti gli attivisti per il lavoro magistrale fatto. Ora prendiamoci la Regione”.



Salvatore Colagiovanni

FARMACIA PICCA

VIA MONS. BOLOGNA N. 36 - CAMPOBASSO
Tel. 0874. 416177 - 0874.1960567

Al Senato Di Marzio stacca l'orio di 3858 preferenze mentre alla Camera Federico sfiora il 50%

Campobasso si sveglia città a 5 Stelle



I risultati delle elezioni, di qualsiasi tipo siano, si prestano, seguendo per così dire l'andamento di una piramide dall'alto verso la base, alle più svariate ed interessanti analisi. Una di queste è senza dubbio, parlando di voto locale, quella relativa alla risposta in termini di preferenze nelle varie città e paesi, soprattutto quelli che hanno dato i natali ai tanti candidati in gara, vincitori e vinti, molti dei quali rimasti 'scottati' dal risultato delle urne. Che, in alcuni casi non li ha incoronati, nella peggiore delle ipotesi, invece, gli ha

servito un finale da riscrivere. In linea con il trend regionale e con i vincitori di queste Politiche i dati che vengono fuori analizzando il voto nel capoluogo di regione.

Partendo proprio da Campobasso, risultati definitivi alla mano, al Senato uninominale il candidato pentastellato Luigi Di Marzio, uomo nuovo della politica, ha stracciato la concorrenza staccando di circa 4000 voti il secondo in classifica Michele lorio (11.261 voti e 42,48% contro 7.403 voti e 27,93%), già senatore nonché per ben tre volte

presidente della Regione. Circa 6mila, invece, i voti che dividono Di Marzio dal candidato del Centrosinistra Enrico Colavita (5.250 - 19,8%), imprenditore di livello prestato alla politica. Va da sé che la coalizione di Centrodestra guidata dall'ex governatore ha sconfitto nettamente quella del titolare di una delle aziende che porta in giro per il mondo il nome del piccolo Molise. Non è andata meglio al rettore dell'Università degli Studi del Molise, Gianmaria Palmieri, che a Campobasso ha racimolato circa 1.800 voti

(6,73%) con Liberi & Uguali. Su un totale di 37.686 aventi diritto, hanno votato 27.432 cittadini, vale a dire il 72,79%.

Cambiano i nomi, ma non l'esito del voto se focalizziamo l'attenzione sui risultati della Camera, dove a strvincere è ancora il Movimento 5 Stelle, con Antonio Federico che dopo una legislatura sui banchi dell'opposizione in Consiglio regionale (prossimo al voto il 22 aprile 2018), ha puntato dritto su Roma.

Oltre tredicimila campobassani (13.347 per la precisione) hanno deciso

di dargli fiducia, spingendo Federico a sfiorare il 50%. Si è fermato al 46,35. A guardar bene i numeri è facile ipotizzare che Federico abbia ricevuto l'endorsement del popolo giovanile che si è coalizzato intorno alla sua figura.

Quasi la metà dei voti per Aida Romagnuolo, 7546 (26,20%), grazie anche ai circa 2500 cittadini che hanno scelto di votare il partito di Matteo Salvini. Un dato significativo, nell'aria comunque e

confermato dalla visita di uno dei vincitori di queste Politiche che ha richiamato centinaia di campobassani nel corso dell'incontro all'hotel Rinascimento. Solo terzo il candidato del Centrosinistra, l'assessore di Palazzo Moffa Vittorino Facciolla, che ha raccolto 5404 preferenze (18,76%), mentre Oreste Campopiano ha raggiunto 1437 voti (4,99%). In totale si sono recati alle urne 29.869 (72,75%) cittadini su un totale di 41.054 aventi diritto.

Ospite l'attrice Giovanna Mezzogiorno, impegnata nella lotta contro ogni forma di discriminazione

Tutti insieme per il rispetto, noi ci siamo!

Evento in programma l'8 marzo all'Unimol in occasione della 'Giornata Internazionale della donna'

Sempre più spesso i luoghi di lavoro diventano per le donne i luoghi del rischio e costituiscono l'occasione per inaccettabili discriminazioni e ricatti perpetrati in vista di possibili assunzioni ed eventuali avanzamenti di carriera.

Secondo quanto riportato dall'Istat nel report "Le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro", pubblicato alcuni giorni fa, si stima che siano oltre il 43% le donne che hanno subito nel corso della vita una qualche forma di molestia sessuale, di cui l'8,9% sul posto di lavoro. Il fenomeno, deprecabile e ingiusto, ma certamente non nuovo, soltanto negli ultimi anni ha destato mag-



Giovanna Mezzogiorno

giore attenzione da parte dei media e, in generale, nell'ambito della cultura e della sensibilità sociale italiana. È in tale contesto che si è inteso organizzare e realizzare l'evento: "Tutti insieme per il rispet-

to: noi ci siamo", promosso dalla consigliera di Parità della Regione Molise, Giuseppina Cennamo, e previsto il prossimo 8 marzo 2018, alle 10, presso l'aula magna di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, in occasione della *Giornata Internazionale della Donna*.

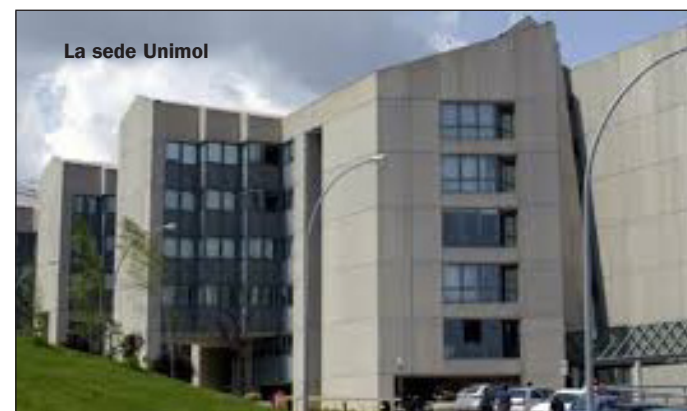
Un incontro per discutere insieme delle problematiche che ostacolano il diritto di accesso al lavoro delle donne e delle diverse forme di discriminazione che ne limitano la dignità.

Si vuole, in tal modo, consentire la riflessione e la crescita degli studenti universitari e delle Scuole superiori di Secondo grado, chiamati, insieme

alle varie istituzioni territoriali ed alle associazioni impegnate in questo settore, a esprimere un comune deciso "No" verso le varie forme di disegualianza e di negazione delle pari opportunità. All'evento parteciperà Giovanna Mezzogiorno, attrice impegnata nell'attuazione del principio di

eguaglianza e nella lotta contro ogni forma di discriminazione. L'incontro, moderato dalla presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Molise, Pina Petta, è realizzato in collaborazione con: il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le di-

scriminazioni (Cug) e la consigliera pari opportunità dell'Università degli Studi del Molise, la Scuola Superiore della Magistratura di Campobasso, il Comitato Pari opportunità del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Campobasso, l'Amministrazione Comunale di Campobasso, l'Amministrazione Provinciale di Campobasso, la Questura di Campobasso, la Commissione per le Parità e le Pari Opportunità della Regione Molise, l'Osservatorio Pari opportunità e politiche di genere AUSE Molise, le associazioni ActionAid Molise, Fidapa Bpw Italy distretto sud-est, sezione Campobasso e Lions Club.



Valutazioni gratuite a domicilio!

MERCATINO
www.mercatinousato.com

Via Guerrizio, 14 (zona Parco dei Pini)
CAMPOBASSO Tel. 0874 67935

il Quotidiano del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato in edicola

La storia siamo noi Editori da sempre



ideazione **TiDoIo**

LA PAROLA AGLI ESPERTI

Una giovane agenzia multitasking: questo è Salotto Eventi.

"Subito dopo la laurea, Ho maturato 10 anni di esperienza nell'Ufficio Stampa/Comunicazione di una società dedicata alla promotion dell'agroalimentare in Italia ed all'estero, con sede a Roma, ed ho avuto la possibilità di partecipare ad eventi bellissimi, che mi hanno insegnato tanto "su questo lavoro".

"La mia agenzia si occupa di piani di comunicazione e social marketing per le piccole/medie imprese, che vuol dire? Che pianifichiamo insieme la presenza sui media di interesse (Facebook, Instagram, Tv, Radio etc) attraverso la redazione di un piano editoriale che riflette una precisa strategia di comunicazione.

Ad esempio, uno dei servizi piu' richiesti è proprio la gestione professionale della pagina Facebook aziendale – cosiddetta Fan page –"

E per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi e dei matrimoni? Sta arrivando in vetrina presso la sede dell'agenzia una novità pazzesca, ovvero, un nuovo allestimento molto fashion... afferma Francesca!

Seguici su Instagram e Facebook, non te ne pentirai

EXTRABONUS – 10% sul "Tableau de Mariage"
Solo per lettori/lettrici de "Il Quotidiano"

VIA FERRARI, 16/18 - CAMPOBASSO - Tel. 320 46 18 823 - www.salottoeventi.it



a cura di:

SALOTTO
eventi
FRANCESCA DE FELICE

Atelier
Sposabella
...firma i tuoi sogni

Ricerca stilistica, cultura sartoriale
Le migliori Griffe
ST. PATRICK – ALESSANDRA RINAUDO – PETRELLI
Anche "su misura"

VIA SAN GIOVANNI, 15/B - CAMPOBASSO
Tel. 0874 69 8667
sposabellacb@gmail.com



NAPOLEONE
calzature

Per lavori di ristrutturazione,
vi aspettiamo nel punto vendita OUTLET
in via Elena, 20/B a Campobasso
con SCONTI fino al 70%

VIA MAZZINI, 59 - CAMPOBASSO
Shop online:
www.napoleonecalzature.com


KHALAF
PREZIOSI
1980

Gioielleria Classica
Cammei, Perle, Coralli
dei nostri Maestri Artigiani

VIA MAZZINI, 16/A - CAMPOBASSO
Tel. 0874 19 60 559
khalafpreziosi1980.business.site



STEFANIA
MAKEUP

Riservato alle lettrici de "Il Quotidiano"
PROVA TRUCCO GRATUITA
Chiama subito e prenota

C.SO BUCCI, 58/U - CAMPOBASSO
(città nella città)
Tel. 334 83 13 515



Zucchero
teenagers and kids

Scopri le nuove collezioni
Primavera-Estate 2018
con sorprendenti novità

VIA GAZZANI, 24/C - CAMPOBASSO
www.zuccheroweb.com




LA CURA
MEDICAL SPA

EXTRABONUS – 10% su tariffe
Area Benessere/Estetico
Solo per lettori/lettrici de "Il Quotidiano"

VIA CONTE VERDE, 8 - CAMPOBASSO
Tel. 0874 92 796 - 392 44 24 421
www.lacuramedicalspa.it



Oggi a Palazzo Japoce il seminario a cura della professoressa Letizia Bindi, docente Unimol A passo d'uomo e di animale: custodi di territorio e patrimonio

CAMPOBASSO. Oggi, presso l'Auditorium di Palazzo Japoce, ore 9.00-11.00, nell'ambito delle attività previste per l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018-Giornata nazionale del paesaggio, di quelle svolte per la Rete europea di condivisione del patrimonio culturale (Time

Maps) e del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro, che coinvolge il Polo Museale del Molise e il Liceo Classico "Mario Pagano", è previsto un seminario a cura della professoressa Letizia Bindi (direttore del Centro di ricerca Biocult - Università degli studi del Molise) dal titolo: A passo d'uomo

e di animale: custodi del territorio e del patrimonio, che si incentra sui temi della conservazione e valorizzazione della rete dei tratturi e delle pratiche e saperi della transumanza.

È aperto a operatori, docenti, studiosi interessati a vario titolo al tema e riprende il filo della riflessione

aperta su questi temi dal convegno 'Cammini di uomini, cammini di animali', organizzato dal Centro di ricerca dell'Università del Molise 'BIOCULT' di cui sono stati recentemente pubblicati gli atti (editrice Il Bene Comune) a cura di Letizia Bindi e da Katia Balacchino, docenti di discipli-



ne demoetnoantropologiche presso l'Ateneo molisano.

È previsto un collegamento via skype con la direttrice del Peasant Museum

(Muzeul Taranului Roman) di Bucarest che conserva una importante collezione di oggetti legati alle attività della transumanza nei Balcani.



Viaggio nel mondo del caffè di Vittorio Castellani

Il 10 e l'11 marzo a Campobasso

Giornalista freelance e food designer, Vittorio Castellani sarà a Campobasso il 10 e 11 marzo, ospite di Bootleg per l'evento "Viaggio nel mondo del caffè", che prevede una talk food conference sul viaggio del caffè dall'Etiopia allo Yemen e la preparazione del caffè secondo la tradizione etiopica, yemenita e turca nella giornata di sabato 10 marzo (in replica nella mattina di domenica 11 marzo). Castellani, conosciuto anche come Chef Kumalè, è considerato il massimo esperto in Italia di world food & ethnic cuisine. Viaggia da molti anni nei cinque Continenti per studiare e divulgare le diverse culture del cibo.

Alterna l'attività di giornalista e food

writer nell'ambito della cultura e del turismo gastronomico, curando per alcune tra le più importanti testate e case editrici la redazione di libri, guide, reportages, rubriche, articoli e servizi. Durante gli appuntamenti è prevista la degustazione libera delle varietà arabiche monorigine presenti all'interno di della caffetteria Bootleg. È possibile prenotarsi effettuando il versamento della quota di partecipazione fino ad esaurimento posti (presso Bootleg via IV Novembre 74 a Campobasso) Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0874 198856 349 2659802.

Rivolti al personale docente e non Libera Molise, continuano i corsi di formazione

Giunge al secondo appuntamento il progetto di formazione rivolto ai docenti e al personale non docente "Il Territorio, la Società e la cultura della Legalità". L'incontro, organizzato da Libera Molise, As-

sociazioni, nomi e numeri contro le mafie e Coordinamento regionale del Molise, si terrà domani, mercoledì 7 Marzo al Liceo Classico "Mario Pagano" di Campobasso. Ospite dell'evento Piero Bevilacqua,

scrittore, storico e saggista nonché docente di Storia Contemporanea all'Università La Sapienza. Ha inoltre fondato e diretto la rivista "Meridiana" e ha fondato con altri storici L' Officina dei saperi. Il Professore terrà una Lectio Magistralis sul tema "La ricchezza del territorio e la Misericordia della politica". A coordinare la conferenza sarà il professor Rosano Pazzagli, Direttore del Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Unimol. L'incontro, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale del Molise, si svolgerà presso la Sala della Biblioteca dell'Istituto dalle 16 alle 18. La partecipazione è aperta a tutti, in modo gratuito e alla fine verrà rilasciato un attestato di frequenza.



● Dal 1° GENNAIO 2018 l'ECOBONUS scende al 50% fino al 10 aprile 2018

Per sostituzione
INFISSI e PORTONI D'INGRESSO

INFISSI
Lombardi
CAMPOBASSO

nella nuova Sede in C.da Colle delle Api - tel. 0874.60131
lombardiinfissi@gmail.com - seguici anche su

Ti riserva ancora il

offrendoti il 15% di EXTRABONUS

● smaltimento del vecchio GRATIS ● GRATIS istruzione ed invio pratica ENEA ●

NOI TI GARANTIAMO:
risparmio in bolletta e rispetto dell'ambiente grazie all'alto livello di isolamento termico; nuovo look per la tua casa; riduzione (o azzeramento) dei costi di manutenzione; maggiore isolamento acustico; maggiore sicurezza; possibilità di poter usufruire della detrazione fiscale del 50% + extrabonus del 15%.

Elezioni politiche. Male il Partito democratico, affluenza in linea con la media



A Bojano testa a testa tra Movimento 5 Stelle e Centrodestra

BOJANO. Testa a testa a Bojano tra il centrodestra ed il Movimento 5 Stelle con il centrosinistra uscito sconfitto dalla competizione elettorale.

Al Senato lorio ha ottenuto 1630 voti, Di Marzio del Movimento 5 Stelle 1603 voti, Enrico Colavita del Centrosinistra 521 voti, Gianmaria Palmieri di Liberi e Ugua-

li 99 voti, Paolo Marinucci di Potere al Popolo 73 voti, Enzo Lalli di Casapound 28 voti, Renato Lelli del Partito Repubblicano 2 voti, Roberto Pano del Partito Comuni-

sta 15 voti e Annamaria D'Andrea del Partito Valore Umano 11 voti. Al senato in

totale hanno votato 4154 elettori. Per quanto riguarda la Camera dei Deputati Pie-

tracupa del centrodestra ha ottenuto 1810 voti, Testamento del M5S ha raccolto 1811 voti, D'Achille del Centrosinistra 532 voti, Piuono del Partito Comunista 19 voti, Luca Faini Bartolini del Partito Repubblicano 3 voti, Danilo Leva di Liberi e Uguali 112 voti, Paola Perpetua del Partito Valore Umano 8 voti, Luca Longobardi del Blocco Nazionale 3 voti, Diego Scarano di Italia agli Italiani 18 voti, Luigino Vitulli di Potere al Popolo 90 voti, Agostino Di Giacomo di Casapound 35 voti. Alla Camera hanno votato 4625 elettori.

Partito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Totale
FORNARO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	20
... (other parties)

Partito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Totale
FORNARO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	20
... (other parties)

Bojano e la dinastia dei De Molisio

A loro si deve il castello di Civita e parte delle fortificazioni del borgo medioevale

BOJANO. Con l'avvento del Cristianesimo Bovianum divenne sede di diocesi e note su suoi vescovi sono attestate fin dall'inizio dell'Era Cristiana. Bovianum seguì le sorti dell'impero di Roma e fu travolta dalla rovina causata dalle guerre Gotico-Bizantine nell'Italia Centro Meridionale del V e VI secolo. Una certa rinascita si ebbe dal VII secolo, quando le terre bojanesi, allora sotto l'influenza longobarda ma praticamente disabitate a cau-

sa della devastazione bellica, vennero concesse ai bulgari di Alzecco. Bojano divenne sede di guastaldato col nome di Hovianum e ricominciò ad influenzare una certa influenza sulle zone limitrofe. Tra l'VIII e la metà del IX secolo però un nuovo periodo buio fu caratterizzato dalle frequenti incursioni di Saraceni (la cui presenza è documentata anche durante la campagna che portò alla distruzione del monastero di San Vincenzo al Vol-

turno) e due terremoti che distrussero l'area Matesina nell'847 e 853. A metà dell'XI secolo Bojano venne conquistata dalle armate Normanne degli Altavilla e ne divenne feudatario un compagno d'armi di Roberto il Guiscardo, Raoul de Moulins, che italianizzò il proprio nome in Rodolfo de Molisio che ebbe due figli: un maschio ed una femmina. La figlia del Conte Rodolfo de Moulins, Aldruda de Moulins, va in sposa a Sarlo II d'Altavilla. A Rodolfo de Moulins si deve l'edificazione (o

riedificazione) dell'attuale cattedrale di Bojano e la fondazione della contea. Fu in questo contesto che Bojano diede origine al nome della regione Molise. La sua stirpe infatti allargò i confini della contea fino a raggiungere quelli grossomodo dell'attuale regione Molise e divenendo la più grossa contea del regno normanno in Italia. Il titolo di conti di Bojano fu sostituito da quello di conti di Molise dal nome della dinastia. Il nome rimase anche quando la dinastia si estinse.

Nel 1266 ne diveniva titolare Amerigo de Sus. I Capuani vi giungevano nel XIV secolo. Vi si alternavano quindi i Pandone, i D'Artus e nuovamente i Pandone. Nel XVII secolo il centro rientrava nei possessi dei Carafa. Ultimi titolari ne sarebbero stati i Filomarino. Ai De Molisio si deve il castello di Civita, da cui governarono la contea, e parte delle fortificazioni (in parte erano preesistenti) del borgo medioevale. Dopo la centralizzazione voluta da Federico II di Svevia, che ereditò

dalla madre Costanza d'Altavilla il regno Normanno, il ruolo dei feudatari locali decadde e Bojano seguì la storia del Regno attraverso le dominazioni successive degli Svevi, Angioini, Aragonesi, Borbone, napoleonici, ancora Borbone, Piemontesi fino a quella della dittatura fascista. Alla proclamazione della Repubblica, anche in seguito alle devastazioni della Seconda guerra mondiale, le fu preferita Campobasso come capoluogo di regione (tratto dal sito istituzionale del Comune di Bojano).

Vinchiaturò
Casa dell'acqua, riparato il guasto
VINCHIATURÒ. Il guasto alla Casa dell'Acqua è stato riparato anche se è tornata in funzione solo per l'acqua naturale, mentre l'acqua frizzante sarà disponibile tra qualche giorno. Purtroppo le temperature molto basse degli ultimi giorni hanno prodotto un guasto. I cittadini possono iscriversi al gruppo WhatsApp della Casa dell'Acqua di Vinchiaturò inviando un messaggio al numero 345 4624548. Riceveranno informazioni sulla Casa dell'Acqua e potranno segnalare sul gruppo eventuali guasti o necessità.

Sepino. Rifacimento del Ponte Redealto, affidato l'incarico per la progettazione

SEPINO. Il comune ha affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti formato dall'architetto Lucia Piano e dallo Studio Nerilli Ingegneri Associati l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva ed il coordi-

namento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Rifacimento del Ponte Redealto con sistemazione degli argini e della viabilità". Il territorio del Comune di Sepino è stato interessato da eventi atmosferici di

straordinaria intensità che hanno causato ingenti danni alle infrastrutture. A seguito dei suddetti fenomeni, è stato interrotto, a causa di un crollo, l'attraversamento sul Rio Grande con difficoltà di transito per i cit-

tadini residenti. Il crollo dell'attraversamento sul Rio Grande ha interessato anche la condotta idrica, interrompendone il flusso compromettendo le attività quotidiane dei cittadini.

Un'iniziativa dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia-Bojano

'Linus', al via il progetto a sostegno della natalità

Al via il Progetto per il sostegno alla natalità "Linus". I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia-Bojano Ufficio del Piano di Zona hanno diffuso l'avviso pubblico relativo al Progetto, previsto a favore dei Comuni di Riccia (capofila), Bojano, Campochiaro, Campodipietra, Campolieto, Cercemaggiore, Cercerpiccola, Colle D'Anchise, Gambatesa, Gildone, Guardiaregia, Jelsi, Macchia Valfortore, Matrice, Monacilioni, Pietracatella, San Giovanni in Galdo, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Sant'Elia a Pianisi, Sepino, Spinetone, Toro. Il Progetto, approvato con delibera di giunta regionale, è stato finanziato con il Fondo per le Politiche della Famiglia 2016.

Esso è finalizzato a sostenere le famiglie che si trovano in situazione di vulnerabilità economica, determinata da condizioni quali ad esempio reddito, problematiche sociali, abitative, lavorative, sanitarie, ecc.. con specifica attenzione alla gravidanza ed al percorso relativo alla nascita, in particolare di donne sole e ragazze minorenni. Il Pro-

getto si rivolge alle famiglie che siano in possesso dei seguenti requisiti, sussistenti alla data di pubblicazione del presente Possono presentare domanda le donne (o altro componente del nucleo familiare delegate dalle stesse): che siano residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano dal 1° gennaio 2016 oppure, per i soli cittadini stranieri, per i quali è necessario possedere il permesso di soggiorno di lungo periodo; di età compresa tra i 15 e i 49 anni; nel cui nucleo familiare, costituito anche da una sola persona, siano presenti donne in stato di gravidanza (dal 6° mese accertato con certificazione medica) e/o bambini di età compresa tra 0 e 12 mesi.

Per la realizzazione degli



interventi, è previsto un contributo economico di euro 2.000,00 da erogare in 4 tranches di importo pari ad euro 500,00 con cadenza trimestrale, la prima all'atto della concessione del beneficio. Sussiste incompatibilità con altri interventi e servizi che vengono assicurati da Enti pubblici e

dal privato sociale per il sostegno nelle situazioni di particolare fragilità legate al periodo della gestazione e della maternità ed incompatibilità per coloro che abbiano beneficiato negli ultimi 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso di misure economiche a sostegno della nata-

lità (es.: assegno di maternità, bonus bebè, SIA, REI, ecc..).

L'importo assegnato all'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano ammonta ad euro 8.000,00, per cui possono essere ammessi al beneficio n. 4 utenti.

Sono stati individuati alcuni criteri di priorità per l'ammissione al beneficio. Sarà data precedenza, alle donne sole (intendendo per esse le donne non coniugate e non conviventi) che non abbiano beneficiato nell'ultimo anno di misure economiche a sostegno della natalità (es.: assegno di maternità, bonus bebè, SIA, ecc.); alle donne (anche se minorenni) inserite all'interno di un nucleo familiare con valore ISEE corrente più basso che non abbiano beneficiato nell'ul-

timo anno di misure economiche a sostegno della natalità (es.: assegno di maternità, bonus bebè, SIA, ecc.); a parità di valore ISEE, si darà priorità alle minorenni. Le donne in possesso dei requisiti prescritti possono presentare domanda secondo le modalità richieste. La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno 30 marzo 2018.

In favore delle donne ammesse al beneficio, sarà predisposto il Progetto Personalizzato, a cura del servizio professionale dell'Ambito Territoriale Sociale e, se necessario, di concerto con gli operatori della struttura del consultorio dell'ASReM. Nel progetto sono individuate le aree di intervento e gli indicatori di monitoraggio nel rispetto del programma concordato, per verificare il corretto ed appropriato andamento della gravidanza e della crescita del neonato.

Valida iniziativa delle Politiche Sociali per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Il Comune di Campodipietra si mobilita per il risparmio energetico. L'Ente fortorino ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di ammissione al beneficio di assegnazione di un kit di lampade a led costituito da 2 lampade da 9 watt e 4 lampade da 12 watt. Possono accedere al beneficio tutti i nuclei familiari di Campodipietra con ISEE inferiore o uguale ad euro 20.000,00. Le domande, corredate di atte-

Campodipietra. Scadenza per la richiesta il prossimo 30 marzo Domande di ammissione per l'assegnazione di lampade a led

stazione ISEE valida per l'anno 2018, dovranno pervenire entro e non oltre il 31 marzo 2018 all'ufficio protocollo dell'Ente. La distribuzione, fino ad esaurimento scorte, sarà di 1 kit da 6 lampade per ogni nu-

cleo familiare ed avverrà dopo aver redatto idonea graduatoria utilizzando il criterio dell'ISEE più basso. Le lampade a led costituiscono una scelta più ecologica e vantaggiosa anche rispetto alle lampadine a

risparmio energetico (o a fluorescenza). Durano a più lungo e consumano molta meno corrente rispetto alle vecchie (lampadine) a incandescenza, che peraltro ormai non possono nemmeno più essere vendute. Inoltre, sono esteticamente innovative, offrono un'illuminazione di elevata qualità, un'accensione istantanea alla massima intensità luminosa e una luce bianca calda che non stanca la vista e non infastidisce gli occhi. Possono durare fino a 15 anni perché producono la stessa quantità di luce di una lampadina a incandescenza consumando molta meno energia per un risparmio complessivo superiore all'80%. Si tratta inoltre di lampadine che garantiscono sicurezza poiché non contengono mercurio e

piombo, non producono raggi Ir o Uv e non scottano anche se restano accese per molte ore. Preferire le lampadine a led a quelle a risparmio energetico comporta già di per sé un bel risparmio sulla bolletta della luce. Anche adottare altri comportamenti virtuosi per limitare gli sprechi è buona abitudine: non lasciare luci accese quando non ce n'è bisogno o spegnere completamente gli elettrodomestici quando non servono può aiutare a risparmiare.



il Quotidiano del Molise
20° anno

Il giornale più acquistato in edicola

La storia siamo noi

Editori da sempre

il Quotidiano del Molise

FONDATO NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:

ITALMEDIA S.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO:

CARMELA ANGIOLINI

SEDE LEGALE:

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SEDE OPERATIVA

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:

www.quotidianomolise.com

EMAIL:redazione@quotidianomolise.it

Pubblicità

ITALMEDIA S.r.l.

Tel. 0874.484623

Via S.Giovanni in Golfo

Campobasso

EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it

CENTRO STAMPA

ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale

di Campobasso N. 157/87

Trivento. Alla Camera la Lega supera il Partito Democratico

Primo partito M5S, vince la colazione di Centrodestra

Il candidato più eletto in assoluto è Pietracupa con 1117 voti di coalizione

di Vittorio Scarano

Primo partito il Movimento 5 Stelle, vince la colazione di Centrodestra, Partito Democratico superato dalla Lega alla Camera. Deludente la prova per Liberi e Uguali, secondi al Partito Valore Umano. Sono i dati salienti di questa tornata elettorale, le Politiche 2018, che in qualche modo confermano il trend nazionale. Il Movimento 5 Stelle e Forza Italia "volano" nella sezione numero 5, dove votano: contrada Cerreto, Montagna, Sant'Aniello, Sterparo e via Iconicella.

Partiamo dalla Camera dei Deputati, con il candidato più eletto in assoluto, Mario Pietracupa, con 1.117 voti di coalizione del centrodestra, il 43,58% dell'elettorato, così ripartiti: Forza Italia, 758; Lega 241, Fratelli d'Italia 50; Noi con l'Italia 29. La seconda eletta, Rosa Alba Testamento con il Movimento 5 Stelle, 978 voti, che si attende come il primo partito, il 38,15% dei votanti. Terza eletta, Maria Teresa D'Achille, sono 263 i voti della coalizione di centrosinistra, il 10,26% dell'elettorato, con il Partito Democratico che si è fermato a quota 225 voti; +Europa 12; Italia Europa Insieme 9; Civica Popolare Lorenzin 8. A seguire, il candidato locale Diego Scarano con Italia agli



Italiani Forza Nuova, voti 65; Paola Perpetua, Partito Valore Umano, voti 58; Danilo Leva, Liberi e Uguali, 31 voti; Michele Piunno, Partito Comunista, voti 14; Agostino Di Giacomo, CasaPound, voti 12; Luca Longobardi, Blocco Nazionale per la Libertà, voti 12; Luigi Vitulli, voti 11; Luca Faini Bartolini, Partito Re-

pubblicano Italiano, voti 2. Il totale delle preferenze all'Uninominali è di 2.563, mentre per il proporzionale 2.480. Mettendo in relazione le aree territoriali e il voto, scopriamo che: il Movimento 5 Stelle ha ricevuto il picco nella sezione numero 5, con 203 voti. Qui votano: contrada Cerreto, Montagna, Sant'Aniello,

Sterparo e via Iconicella. Sempre nella sezione numero 5, Forza Italia ha ricevuto ben 166 voti. Il Partito Democratico ha avuto più voti nella sezione numero 1, con 47 preferenze.

Passiamo al Senato. Anche qui vince la coalizione di centrodestra, con 995 voti per Angelo Michele Iorio, il 42,64% dell'elettorato, di questi: 667 a Forza Italia; 211 alla Lega; 51 a Fratelli d'Italia; 49 a Noi con l'Italia. Il Movimento 5 Stelle, sbanca con 900 voti per Luigi Di Marzio, soli 5 voti sotto Michele Iorio con l'intera coalizione. Enrico Colavita prende 303 voti, il 12,98% degli elettori, così ripartiti: Partito Democratico 227; Italia Europa Insieme 33; Civica Popolare Lorenzin 12; +Eu-

ropa 11. a seguire Annamaria D'Andrea, Partito Valore Umano 54; Gianmaria Palmieri, Liberi e Uguali 41; Enzo Lalli CasaPound 17 voti; Roberto Pano Potere al Popolo 9 voti; Renato Lelli, Partito Repubblicano Italiano 1 voto. In totale, per l'uninominali sono 2.333 i voti, per il proporzionale 2.261. Volendo mettere in evidenza i risultati più eclatanti per area territoriale, sempre per il

Senato, si può dire che sempre alla sezione numero 5 spiccano i 181 voti del Movimento 5 Stelle con Di Marzio. In questa sezione votano: contrada Cerreto, Montagna, Sant'Aniello, Sterparo e via Iconicella. A seguire, il voto più alto si è registrato sempre alla sezione 5 con 145 preferenze per Forza Italia. Il Partito Democratico ha preso il voto più alto alla sezione 3, con 52 voti.



Curiosità. Nella Uno c'è vico Di Maio Le aree territoriali delle sei sezioni elettorali

Le aree territoriali delle sei sezioni elettorali sono le seguenti. Nella sezione numero 1, vota: calata Seminario; contrada Maiella; piazza Cattedrale; piazzetta Felice; piazzetta Pavone; salita Cattedrale; salita s. Chiara; salita Trinità; supportino D'Ovidio; supportino Marucchio; traversa Brindesi; traversa De Lellis; via Acquasantianni; via Brindesi; via Colle San Giovanni; via Colle; via De Lellis; via don Rocco; via Europa; via Ferrara; via Fonte La Porta; via Fuori Porta Colle; via Nazario Florio; via Piano; via Roma; vico Antenone; vico Bolognese; vico cieco Florio; vico Desiderio; vico Di Maio; vico Diamante;

vico Felice; vico Fiore; vico Frincillo; vico Gianserra; vico Macario; vico Mincano; vico Muscitto; vico Napoletano; vico Tardone; vico Stella; vico Tizzone. Nella sezione numero 2, vota: contrada Macchierio; contrada Morticina; contrada Penna; contrada Rio; contrada Serraconi; corso Umberto I; Largo Porta Maggiore; piazza Fontana; piazzetta Ciardini; via San Nicola; via Cisterna; via Porta La Valle; via Sotto le Coste; via Sotto le Mura; via Torretta; vico Marciello; vico Marrano; vico Roberti; vico Simone; vico Verna. Nella sezione numero 3, vota: contrada Casale san Felice; contrada san Leonardo; corso Mastriacovo;

corso Marconi; largo Padre Pio; via Cappuccini; via Casalotti I,II,III; IV; via Coppelletti I,II,III; via Fonte Croce; via Porta Caldora; via Terrera; via Trignina; vico Cianchetta; vico Cuculo; vico De Rosa; vico Guarnirei; vico Porzio; vico S. Angelo; vico S. Croce; vico Sciolotto. Nella sezione numero 4, vota: contrada Pontoni; contrada Querciapiana; contrada Uomomorto; contrada Verzaro; contrada Vivara. Nella sezione numero 5, vota: contrada Cerreto; contrada Montagna; contrada S. Aniello; contrada Sterparo; via Iconicella. Nella sezione numero 6, vota: contrada Codacchio; contrada Fonte del Cerro; contrada Montelungo.

		Sezioni						
CAMERA		1	2	3	4	5	6	
								Tot.
Centrosinistra	D'Achille	54	54	53	31	55	16	263
Liberi e Uguali	Leva	4	6	12	0	8	1	31
Centrodestra	Pietracupa	143	146	189	177	259	203	1117
Movimento 5 Stelle	Testamento	163	146	163	147	203	156	978

		Sezioni						
CAMERA		1	2	3	4	5	6	
centrosinistra	Partito Democratico	47	43	46	30	45	14	225
	Civica Popolare Lorenzin	0	2	3	0	1	2	8
	Più Europa	3	3	3	0	3	0	12
	Italia Europa Insieme	2	3	1	1	2	0	9
centrodestra	Noi con l'Italia	2	2	7	5	8	5	29
	Forza Italia	89	107	122	123	166	151	758
	Lega	30	27	44	42	62	36	241
	Fratelli d'Italia	11	3	10	4	16	6	50

		Sezione						
SENATO		1	2	3	4	5	6	
								Tot.
Centrosinistra	Colavita	50	61	68	33	68	23	303
Liberi e Uguali	Palmieri	8	5	16	0	11	1	41
Centrodestra	Iorio	128	130	162	162	224	189	995
Movimento 5 stelle	Di Marzio	153	136	153	137	181	140	900

		Sezione						
SENATO		1	2	3	4	5	6	
centrosinistra	Partito Democratico	45	41	52	32	46	11	227
	Civica Popolare Lorenzin	0	4	3	1	1	3	12
	Più Europa	2	1	4	0	4	0	11
	Italia Europa Insieme	2	8	5	0	11	7	33
centrodestra	Noi con l'Italia	7	8	10	6	10	8	49
	Forza Italia	75	85	103	118	145	141	667
	Lega	32	30	37	33	48	31	211
	Fratelli d'Italia	13	3	7	5	17	6	51

Corso Barman



Master Mixologist
Bartender Charles Flamminio



Info: 3384802600 Paolo

DALL' 8 MARZO AL 30 APRILE

Sconti Spettacolari

su tutta l'esposizione.

arlem
DESIGN

in OMAGGIO su ogni acquisto:

UN BUONO IN EURO*



VINCHIATURO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

www.arlemarredamenti.it

rivenditore ufficiale porte

GAROFOLI

Iannetta Angelo

86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
angelo.iannetta@tin.it

PREVISIONI METEO DI DOMANI



LE TEMPERATURE
MAX. 11° - MIN. 5°

LA FARMACIA DI TURNO



Iannetta Angelo

86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
angelo.iannetta@tin.it

DI TOMASO
c.so Giuseppe Garibaldi, 48
Tel. 0865.50891

I fatti in una struttura di un Comune pentro. I richiedenti asilo avevano proposto ricorso al Tar, che lo ha respinto



Avevano ingaggiato una rissa all'interno del centro d'accoglienza in cui erano ospitati, revocate le misure di accoglienza per sei richiedenti asilo. La vicenda risale ad alcuni mesi fa, e si è verificata in una strut-

tura situata in un comune della provincia di Isernia. Recentemente il tar Molise, con una propria sentenza, ha respinto il ricorso con cui i sei migranti, singolarmente ma assistiti dallo stesso avvocato, avevano

Rissa tra migranti, accoglienza revocata per sei stranieri

chiesto l'annullamento del decreto della Prefettura di Isernia con cui veniva confermata la revoca delle misure di accoglienza. Costituiti in giudizio sia l'ufficio territoriale del Governo di Isernia che il Ministero dell'Interno. Mesi fa la Prefettura aveva notificato alle sette persone interessate

l'avvio dell'iter per la revoca delle misure d'accoglienza in base al decreto legislativo 142 del 2015 che prevede tale possibilità in caso di "violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui è accolto da parte del richiedente asilo, compreso il danneggiamento doloso di

beni mobili o immobili, ovvero comportamenti gravemente violenti". In tale occasione, la Prefettura aveva invitato gli interessati a presentare eventuali memorie difensive. Che, in nessuno dei sette casi, sono state prodotte. A motivazione del respingimento del ricorso, il Tar osserva che "nonostante la proposizione del ricorso", i ricorrenti non hanno "prodotto alcuna difesa con riferimento ai fatti concretamente ascrittigli" e non hanno "negato di aver preso parte alla predetta rissa, limitandosi ad addurre pretesi vizi di carattere procedimentali, peraltro insussistenti". Ovvero, nella linea difensiva, tutti i ricorrenti hanno "lamentato la carenza di motivazione del provvedimento di revoca - si legge nella sentenza del Tribunale amministrativo - sul presupposto che la comunicazione di avvio del procedimento in esso richiamata non conterrebbe un'adeguata descrizione dei fatti ascritti al ricorrente". Tuttavia, osserva il Tar, "la comunicazione in questione, debitamente comunicata anch'essa, fa espresso riferimento al coinvolgimento del ricor-

rente in una rissa, alludendo così ad una fattispecie sufficientemente definita e che indica un comportamento univocamente violento peraltro sanzionato anche penalmente". Inoltre, per il Tar "il principio della presunzione di innocenza risulta erroneamente invocato" dai ricorrenti, dato che la norma in vigore "annette rilievo ai fini della revoca delle misure di accoglienza alla realizzazione di comportamenti violenti, a prescindere dall'accertamento degli stessi in una sentenza passata in giudicato". Il Tribunale amministrativo ha ritenuto non dirimente neppure "l'ulteriore motivo invocato da parte ricorrente secondo cui il provvedimento gravato non sarebbe stato oggetto di traduzione nella lingua compresa dal ricorrente", poiché "la mancata traduzione non determina l'illegittimità del provvedimento, ma giustifica, soltanto, un'eventuale rimesione in termini del ricorrente, nell'ipotesi d'impugnazione, situazione che nella specie non si è realizzata, avendo l'interessato provveduto tempestivamente alla presentazione del ricorso".

Di Clemente: disagi da maltempo evitabili con gli ex cantonieri in servizio

Il responsabile del Pcl torna a invocare la stabilizzazione in vista del prossimo tavolo regionale

Maltempo, a fronte dei recenti episodi di cronaca connessi alle condizioni meteorologiche registratesi negli ultimi giorni nel territorio pentro, la sezione molisana del partito comunista dei lavoratori torna ad invocare la stabilizzazione dei 33 ex cantonieri della Provincia di Isernia. Tiziano Di Clemente, coordinatore del Pcl, cita il "pericolo corso dai passeggeri di un autobus di linea che è sbandato a causa del ghiaccio presente sul fondo stradale provinciale, urtando le barriere laterali in località San Mauro di Pietrabbondante".

E aggiunge che "in questi giorni se ne sono verificati altri, sempre a causa del ghiaccio sempre in altre strade provinciali, ad esempio in pieno centro di Macchiagodena, dove un altro autobus è sbandato sbattendo su un muro". Per Di Clemente, "è evidente che ciò dipende dalla deficienza della manutenzione ordinaria delle strade provinciali, peraltro a fronte di eventi neanche eccezionali". Per Di Clemente, se invece ci si fosse avvalsi di

"personale qualificato come quello degli ex operai cantonieri in vertenza per la stabilizzazione, si sarebbe usciti la notte precedente con i mezzi e col sale, evitando i rischi del gelo già previsti". Il coordinatore del Pcl evidenzia che "la Provincia - si legge nella nota inviata agli organi d'informazione - in organico non ha neanche la metà del minimo di legge di operai cantonieri (D. lgs. 81/08): cinque operai per ogni squadra, che per i quattro nuclei operativi attuali significa un minimo di venti a tempo e ne occorrono almeno 22 per utilizzare i mezzi. Mentre ne hanno meno della metà". Dunque, secondo Tiziano Di Clemente si sarebbe ravvisato un 'piano di manutenzione provinciale' poco efficace oltre alla "assenza di operai". Ma, aggiunge l'esponente del Partito comunista dei lavoratori, "tale vuoto potrà essere colmato solo dalla stabilizzazione delle 33 unità part time degli ex operai cantonieri, pari a soli 16 unità a tempo pieno, minimo indispensabile per curare gli oltre

800 Km di strade provinciali. La loro lotta per stabilizzazione - rimarca - è anche la lotta per il bene comune della sicurezza stradale, con il nostro incondizionato sostegno, anche tecnico-legale; essi assicurano la professionalità necessaria e la dedizione, dimostrata in tanti anni nonostante paghe da fame". Per questo motivo, informa Di Clemente, "il 6 marzo prossimo, unitamente al Comitato Operario 'Osvaldo Pallotta', al portavoce Izzo e al loro rappre-

sentante sindacale Di Schiavi, vi sarà il nuovo tavolo con i presidenti della Regione e della Provincia di Isernia: nonostante tutti i paletti posti dalle norme antioperaie ed antisociali, dati alla mano dimostreremo che, con la deroga ai limiti assunzionali stabiliti dall'art.20 del D. Lgs 75/2017, nel caso specifico della Provincia di Isernia, ci sono i margini per stabilizzare tutte le 33 unità part time degli ex operai cantonieri precari (pari a 16 unità piene)".

Colle Cioffi, il vento danneggia l'ex scuola. Diverla la copertura del tetto

Isernia: il vento forte degli ultimi giorni ha diverla la copertura impermeabile del tetto di uno degli edifici che compongono l'ex scuola di Colle Cioffi. La guaina catramata posta sul tetto a protezione del solaio è stata completamente staccata dalle forti raffiche, ed ora penzola da un lato del tetto sulla facciata dell'immobile che dà sulla strada provinciale. A segnalare il danneggiamento subito dell'edificio, che spesso viene usato dai residenti delle borgate limitrofe come punto di ritrovo e centro di organizzazione eventi, sono stati alcuni automobilisti in transito.



Primi passi per l'iter con cui l'ente mira a rimuovere i rifiuti e mettere in sicurezza l'area

Ex discarica di Valle Cupa Il Comune punta alla bonifica

Valle Cupa, il Comune avvia l'iter per la bonifica della vecchia discarica municipale oggi in disuso: l'ente sta valutando come procedere per intervenire sul sito e, come primo passaggio, ha nominato i geologi che dovranno effettuare lo studio di fattibilità e le progettazioni necessarie. Si apprende da una determina varata dal Settore tecnico di Palazzo San Francesco, in cui si illustra anche lo stato attuale della situazione. Tutto è partito da alcuni eventi verificatisi nel mese di settembre, quando "si è verificato un evento atmosferico eccezionale con piogge intense e prolungate che hanno provocato disordini idrogeologici in località Bosco Monte e nel vallone demaniale sottostante, Valle Cupa". In località Bosco Monte, si evidenzia nell'atto, "è presente una vecchia discarica comunale, dismessa da anni, posta a monte dell'alveo del suddetto vallone demaniale" e "nell'alveo del vallone è presente materiale vario proveniente dalle conoidi presenti a



monte della zona e dalla discarica comunale". In seguito a "sopralluoghi effettuati in loco - si legge nel documento - si è rilevato uno scalzamento al piede del pendio sottostante la discarica che ha determinato il trascinarsi nel vallone di rifiuti della discarica". Sull'area, che "nel

passato è stata utilizzata quale discarica comunale oggetto di accumulo di rifiuti solidi urbani provenienti dalla città di Isernia", è stato realizzato "in un recente passato un intervento di messa in sicurezza parziale, finanziato con risorse regionali, che ha riguardato solo parzialmen-

te l'area e nello specifico solo la parte sommitale del versante su cui insiste l'accumulo di rifiuti solidi urbani che si estendono fino al sottostante Vallone demaniale". Ora, nel vallone sono presenti sabbia, breccia e pietre, e sono cresciuti numerosi alberi tanto che l'orografia dei luoghi non consente un facile accesso al piede della scarpata della discarica. Inoltre, l'area è sottoposta a vincolo e il vallone è di proprietà del Demanio dello Stato. Aspetti che il Comune deve affrontare nell'ottica di un intervento sulla zona, dal momento che ritiene necessario "programmare e mettere in atto ogni adempimento al fine di eliminare o limitare il possibile ripetersi di fenomeni analoghi". Per far ciò, l'en-

te municipale intende procedere per livelli. Il primo dei quali consiste in un "intervento di somma urgenza di rimozione dei rifiuti lungo il Fosso Valle Cupa e suo smaltimento e messa in sicurezza provvisoria del cumulo di rifiuti a ridosso dello stesso". Il secondo prevede la "pianificazione ed esecuzione di un piano di caratterizzazione delle matrici ambientali al fine di identificare possibili fattori di rischio". L'ultimo passaggio consiste nella "predisposizione di un adeguato progetto di bonifica o messa in sicurezza permanente del sito contaminato". Per tale motivo, l'ente comunale ha provveduto ad un affidamento a tecnici qualificati (geologi), vista la natura degli studi e dei fenomeni in corso di specifi-

ca connotazione geologica, per gli approfondimenti e le progettazioni. L'ente ha ritenuto di affidare "l'incarico per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economica, necessario per l'individuazione degli interventi da eseguire e da sottoporre a tutti gli Enti che a vario titolo hanno competenza autorizzativa su tale area, rimandando ad un successivo atto e all'acquisizione di tutti i pareri degli Enti, la definizione del progetto definitivo ed esecutivo". I geologi a cui è stato affidato l'incarico sono due, ed è stato stabilito "quale compenso professionale relativo all'incarico di cui sopra da corrispondere ai professionisti, la somma complessiva di 3.000 euro da ripartire tra gli stessi".

Importante terzo posto per l'artista di Pesche Triennale di Ferrara Tramontano sul podio

Il pittore Antonio Tramontano si aggiudica il podio alla Triennale Arti visive di Ferrara. L'artista nonché professore di Pesche, ha conseguito un prestigioso terzo posto all'importante rassegna d'arte contemporanea in programma fino al 17 marzo, promossa e organizzata dall'Associazione culturale Primaluce. A selezionare e invitare Tramontano alla kermesse ar-

tistica è stata la direttrice artistica della Triennale, la semiologa e critico d'arte Nadia Celi, che ha scelto due opere (olio su imprimitura, 2017) appartenenti all'ultima ricerca dell'artista molisano. Presenti al vernissage di sabato 3 marzo Augusto Medici (editore della rivista contemporanea), Ketty Carraffa (docente di cinema, scrittrice, conduttrice tv e opinionista),

Fazio Gardini (fotografo di Cinecittà, Rai, Vaticano e Mediaset), Sandro Minichiello (direttore di 'Sound Italia Video Radio World Wide', che ha trasmesso l'evento in diretta sul web e sui social network). Proprio nella giornata di apertura della seconda edizione della Triennale di Ferrara si è svolta anche la premiazione dei partecipanti. Una giuria altamente

qualificata ha scelto e premiato gli artisti per varie sezioni (Pittura, Fotografia e Scultura) ai quali sono state consegnate le targhe di primo, secondo e terzo classificato. Le opere selezionate saranno in mostra ininterrottamente dal 3 al 17 marzo negli spazi espositivi delle Grotte Boldini e del Palazzo Sa-

crati Muzzarelli Crema, in via Cairoli 13 a Ferrara. Nel 2016 Tramontano ha partecipato alla Biennale di Perugia, nel 2017 nella collettiva (S)Confini, nello spazio espositivo Aratro del Unimol a Campobasso e nello Spazio Cent8anta di Isernia. Di recente, ha esposto i suoi lavori a Torino per Astrattissima.



Tutela del Punto nascita Giovedì incontro in ospedale

L'equipe di Ginecologia illustrerà le attività del reparto



Tutela del Punto nascita, nella giornata di giovedì, in concomitanza con la ricorrenza dell'8 marzo, si terrà una conferenza stampa presso il reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale Veneziale di Isernia. Nel corso dell'appuntamento, previsto per le 10.30, si parlerà del diritto delle donne a partorire a Isernia e della salvaguardia del Punto Nascita. In particolare, si descriveranno le attività del Reparto che i ginecologi, le ostetriche e tutto il personale hanno posto in essere per definire un percorso che accompagna la donna dalla fase preconcezionale, alla gravidanza, al travaglio, al parto ed al puerperio.

Roberta Bruzzone a Bagnoli per parlare di bullismo

Giovedì 15 marzo presso la Domus Area

Si parlerà delle diverse forme di bullismo, giovedì 15 marzo, a Bagnoli del Trigno. A relazionare sull'argomento una delle criminologhe italiane più note, nonché Psicologa Forense, esperta in Analisi della scena del crimine: Roberta Bruzzone. 'Bullismo e Cyberbullismo', questo il titolo dell'evento che inizierà a partire dalle 15.30 presso

la Domus Area. "Un tema di stretta attualità - è il commento degli organizzatori - con il quale scuola e famiglia sono chiamate a confrontarsi ormai tutti i giorni, un fenomeno dilatante tra giovani e giovanissimi". L'incontro, promosso dal Centro Studi e Ricerche Cosmo De Horatis, è aperto e tutti e rivolto in parti-

colare ai docenti e rientra nell'ambito del corso di formazione 'A scuola con il corpo, con il cuore, con la mente', riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Miur. Oltre a Roberta Bruzzone interverranno il dottor Franco Mastrodonato, direttore sanitario di Domus Medica, e la dottoressa Carla Ciamarra, Psicoterapeuta Funzionale.

L'intervento dei carabinieri nel corso dei controlli predisposti nel venafrano

Alla guida ubriaco Denunciato 50enne



Si era messo alla guida della propria auto nonostante un tasso alcolico superiore di quattro volte al limite consentito, cinquantenne di Venafro denunciato dai Carabinieri della Stazione del posto. L'uomo, fermato ad un posto di blocco, aveva mostrato segni di alterazione psicofisica che hanno spinto i mili-

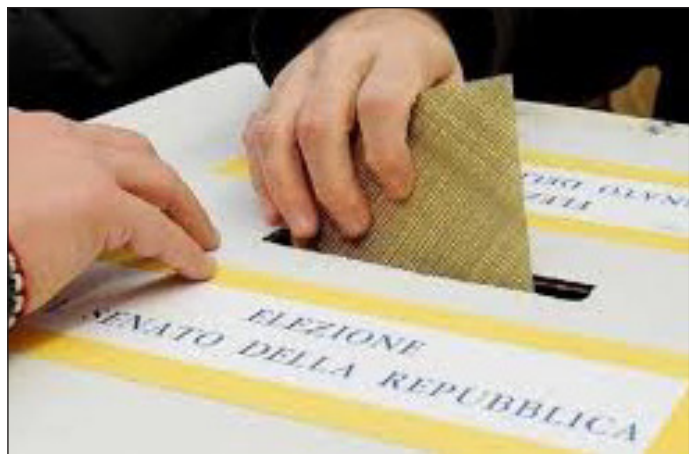
tari ad effettuare gli accertamenti. Oltre alla denuncia per guida in stato d'ebbrezza, nei confronti dell'automobilista sono scattati anche il ritiro della patente di guida ed il sequestro del veicolo. L'operazione rientra nel mirato servizio di controllo straordinario del territorio che è stato predisposto nelle ultime

ore dai Carabinieri, in tutto il Venafrano, con particolare riferimento alle zone di confine tra le province di Isernia e Caserta, al fine di prevenire reati di tipo predatorio e in materia di sicurezza stradale. Pattuglie del Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia e delle Stazioni territorialmente competenti,

hanno eseguito sia durante le ore diurne che in quelle notturne, numerosi posti di blocco nel corso dei quali sono stati controllati 70 veicoli in transito, identificate 90 persone tra conducenti e passeggeri, ed eseguite nei casi sospetti perquisizioni per la ricerca di armi, droga e refurtiva. Due veicoli messi in circolazio-

ne privi di copertura assicurativa sono stati sottoposti a sequestro. Una decina i pregiudicati che attualmente scontano misure cautelari o di prevenzione, nei cui confronti sono stati effettuati controlli sul regio-

lare rispetto delle prescrizioni imposte dalle competenti Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza. Ispezionati anche cinque locali pubblici per accertamenti amministrativi e in materia igienico-sanitaria.



Segno inequivocabile dei tempi che cambiano Politiche, i venafrani scelgono il voto di protesta

Apriamo con un riscontro particolarissimo, almeno relativamente a Venafro e dintorni.

Ha vinto le recenti elezioni per il Parlamento nazionale chi o meglio colei, parliamo della prof. Rosa Alba Testamento, giovane docente delle scuole statali, del Movimento Cinque Stelle, partito che è stato il vero mattatore di questa tornata specie nel centro sud della Penisola, ha vinto le recenti elezioni politiche - si diceva - colei, la Testamento, o ancora meglio il partito che non ha attaccato un

solo manifesto elettorale, relativamente all'area venafrana! Altri, nel solco della tradizione ..., ne hanno attaccato a josa, addirittura a decine e decine uno accanto all'altro per trasmettere immagine e slogan, sperando nella fiducia ed quindi nel voto in cabina elettorale. In passato è quanto accadeva dalle nostre parti e la cosa "pagava", in termini di consensi nell'urna. Ieri l'altro è accaduto tutt'altro! Il neo on. Testamento ed i pentastellati praticamente zero (o quasi) in fatto di manife-

sti elettorali attaccati e ciononostante voti a catinelle, contrariamente alle sorti di altri ambolessi, rimasti al palo!

Cosa significa tutto questo? Innanzitutto che i tempi sono cambiati, che la gente sa come e chi votare a prescindere da tutto e soprattutto che il vaso della rabbia, dell'insoddisfazione e della protesta popolare era ricolmo a tal punto che non s'aspettava altro che andare in cabina e votare per cercare di cambiare dalle fondamenta, vista la deprimente situazione di fatto! Ed ecco venir fuori a Venafro la giovane deputata Rosa Alba Testamento, meglio conosciuta e chiamata Rosalba, nome e personaggio assolutamente

nuovo per l'agone politico locale e regionale.

Così come in altre zone della Penisola sono emersi personaggi più o meno analoghi, a loro volta affacciatisi per la prima volta sul palcoscenico politico e ciononostante capaci di arrivare in alto. Ribadito che rabbia, dissenso e protesta popolare hanno portato a tanto sia a Venafro come altrove, dove sono prevalsi volti e personaggi per lo più giovanili a scapito di figure più conosciute, più esperite ed avanti negli anni, una domanda s'impone oggi sulle altre: il successo della Testamento era previsto, era nell'aria? Onestamente non possiamo affermarlo, sia per lo spessore dei candidati degli altri partiti

e sia per la relativa conoscenza del neo onorevole venafrano del gentil sesso. Evidentemente, e qui ci ripetiamo, ha fatto gioco il malumore dell'elettore, stanco di promesse ed attese non mantenute nel corso degli anni, tanto da decidersi per la protesta in cabina. Come stanno gli sconfitti, e particolarmente Mario Pietracupa presentatosi col centrodestra, che si pensava potesse affermarsi, ma finito alle spalle del neo on. Testamento, incapendo così in altro insuccesso dopo quello accusato alle ultime amministrative del Comune di Venafro? Dalle dichiarazioni ufficiali riportate dai media regionali sembra averla presa sostanzialmente bene,

con auguri all'indirizzo dei vincitori - in questo caso alla vincitrice - e ringraziamenti a quanti gli sono stati vicini, garantendo altresì il proprio impegno civile futuro per il progresso di Molise e molisani.

Nei prossimi giorni cercheremo di raggiungere telefonicamente il neo on. Testamento per ascoltare dalla sua viva voce premesse e prospettive future del proprio mandato politico nazionale. Un passo, questo, assolutamente necessario per conoscere pensieri e programmi della Testamento, al momento sconosciuti ai più! Nel frattempo la venafrana si gode il successo, mentre altri si leccano le ferite!

Tonino Atella

il Quotidiano del Molise
20° anno

**Il giornale più acquistato
in edicola**

La storia siamo noi

Editori da sempre

Appuntamento conviviale del Cif per la Festa della Donna

VENAFRO. Torna il gradevole appuntamento conviviale promosso per la serata del prossimo 8 marzo dal Cif Venafro, il Centro Italiano Femminile della città che raggruppa tante esponenti del gentil sesso di Venafro che dei centri limitrofi.

Con ritrovo a partire dalle h 20,00 presso l'Orato-

rio "Monsignor Armando Galardi" annesso alla parrocchia di San Simeone nel centro storico della città, saranno a tavola tantissime donne ed uomini per divertirsi, trascorrere interessanti momenti di socializzazione e gustare il menù approntato dalle "ciffine", con ricavato devoluto ad opere di bene e sociali por-

tate avanti dallo stesso Centro.

La serata, così come le precedenti promosse negli anni addietro per l'8 marzo in coincidenza con la Festa della Donna, sarà allietata dalla simpatia dei commensali e dal piacere di ritrovarsi a tavola per gustare le pietanze tipiche delle donne venafrane. **T.A.**

Alla Camera Forza Italia racimola 26 voti in più dei Grillini mentre al Senato la differenza è stata di 11 preferenze

Elezioni, escalation dei 5 Stelle

In caduta il Pd rispetto al 2013 che ha contato 587 voti alla Camera e 544 al Senato

di Vittorio Labanca

AGNONE. Anche se per una manciata di voti, appena 26, Mario Pietracupa candidato alla Camera ha mantenuto la testa della classifica nelle votazioni di domenica. L'esponente di Forza Italia ha raccolto ad Agnone centro 1033 voti pari al 37.6%, seguito a ruota dal candidato del Movimento 5 Stelle, Rosa Alba Testamento, che ha ottenuto nella cittadina alto molisana 1007 voti (36.6%).



Agnone dunque mantiene il trend nazionale e vede in fortissima crescita i 5 Stelle che nel 2013, anno delle ultime votazioni per Camera e Senato, raccolsero 691 voti (18,97% delle preferenze) sempre per la Camera dei Deputati. Quasi il 30% in più i voti per i grillini che se avessero visto candidato l'esponente agnonese Andrea Greco avrebbero raccolto certamente molti più consensi visto che

rispetto alla Testamento, Greco, avrebbe potuto far leva sull'aspetto del campanile, dell'agnonesità e sull'aspetto della notorietà essendo certamente più conosciuto degli altri concorrenti di lista. Candidatura che molti ora aspettano dall'altomolisano in vista delle votazioni Regionali del prossimo 22 aprile. Tornando all'esito delle urne di domenica, a registrare una contrazione rispetto al pas-

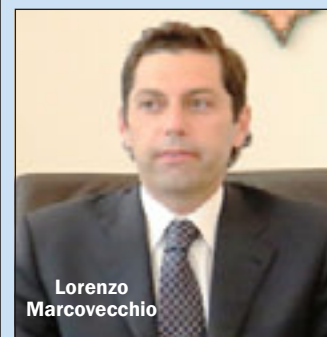
sato è stato il Pd. La D'Achille ha avuto da Agnone 587 voti, mentre Danilo Leva per 'Liberi e Uguali' ha ottenuto 64 preferenze. Hanno votato 2680 agnesi su 3884 elettori con una percentuale del 69%. Le schede non valide sono state 158 e le bianche 66. Per il Senato i numeri non si sono differiti molto da

quelli della Camera. Nonostante gli strali inviati a Michele Iorio, l'ex presidente della Regione Molise candidato con Forza Italia ha avuto 938 voti. Appena undici in meno quelli che il popolo agnonese ha attribuito a Luigi Di Marzio del Movimento 5 Stelle che ne ha visti 927. Enrico Colavita ha avuto addirittura meno voti dell'esponente del Pd alla Camera; 544 le preferenze assegnate al-

l'industriale molisano. A seguire poi i 68 del rettore Palmieri e via via tutti gli altri. Per il Senato erano chiamati alle urne 4223 agnesi. I votanti sono stati 2944 (69.7%) e si sono contate 199 schede non valide e 71 bianche. Nessuna contestazione sulle schede e tantissima fila ai seggi per il nuovo bollino antifrode con l'adesivo del codice alfanumerico applicato su una appendice di ciascuna scheda. Gran da fare per i presidenti di seggio che oltre a far prendere nota del codice sulle liste elettorali, hanno dovuto prima controllare la corrispondenza del codice, poi staccare l'adesivo e quindi imbucare le schede nelle urne. Tutto questo alla presenza dell'elettore. Chiuse le urne alle ore 23.00 è iniziato lo spoglio che è terminato ad Agnone intorno alle 5 e mezzo del mattino di ieri.

Il dopo-voto visto da Marcovecchio e Greco

Le analisi del sindaco di Agnone e dell'esponente dei 5Stelle



Lorenzo Marcovecchio



Andrea Greco

AGNONE. Analisi del voto a caldo. A poche ore dalla chiusura dei seggi ancora fra sbadigli e pesantezza agli occhi per una nottata in bianco ad Agnone non sfuggono le analisi del voto. Tornata elettorale che vedrà un netto cambiamento a livello di Governo. "Il dato uscito dalle urne -ci dice Lorenzo Marcovecchio sindaco di Agnone- si apre a diverse analisi e diverse sfaccettature. La prima a livello politico con un Governo di centro-destra che potrebbe essere d'opposizione a livello nazionale. Il Movimento 5 Stelle ha avuto, com'era prevedibile in questa tornata elettorale, il voto di protesta com'è stato per la Lega. I voti dei 'grillini' non sono stati solo quelli dei simpatizzanti e credenti nel Movimento ma sono arrivati un po' da tutte le componenti. Da coloro che sono rimasti delusi nei rispettivi partiti. Il dato uscito dalle urne -aggiunge Marcovecchio- deve interessare e far pensare, secondo me, la componente del centrosinistra che sembra, dai essere stato spazzato via visti i consensi avuti. Noi come maggioranza abbiamo mantenuto, abbiamo parato il colpo, come si suole dire, in un ottica di rivisitazione di tutto l'asse politico. I dati, a livello locale, intendo ad Agnone, hanno rispecchiato il trend nazionale. Il governo uscente di matrice Pd ha pagato lo scotto di aver amministrato in questi ultimi anni anche in maniera non condivisibile. Sarebbe facile oggi per me, per la mia componente, cavalcare la tigre in toni di ottimismo visti i risultati che hanno interessato questa compagine. Ma l'analisi bisogna farla a livello nazionale dove subito mi sono saltati agli occhi quei voti legati alla delusione, alla protesta e allo scoramento da parte degli italiani. Per il Senato credo che valga la stessa analisi dei voti della Camera. Comunque -conclude Lorenzo Marcovecchio- stiamo a vedere l'evolversi del dopo voto, rimaniamo in attesa del Governo che si verrà a creare ed eventualmente quali molisani (se ce ne saranno) ne faranno parte". Raggiunto telefonicamente Andrea Greco, esponente del Movimento 5 Stelle di Agnone, lo stesso per il momento si è barricato dietro il classico "no comment" proprio in attesa dei dati finali. "Questa notte -ha detto Andrea Greco- non sono riuscito a dormire per la felicità e per la tensione - per il momento ci hanno detto dall'alto di non rilasciare dichiarazioni alla stampa. Bisogna sedimentare e fare l'analisi dei responsi delle urne e poi ne parleremo". Greco che per il momento non risponde alla domanda sulla possibilità di una sua candidatura alla Regione per il prossimo aprile. Anche se per Agnone e non solo, al momento, resta l'esponente di spicco del Movimento 5 Stelle.

Copertoni squarciati e allarme per la precarietà del fondo stradale

Viadotto Verrino, buche e voragini fanno da padrone

AGNONE. "A tutti gli automobilisti: se percorrete il ponte sul fiume Verrino, fate attenzione per la presenza di enormi buche che potrebbero spaccare gli pneumatici come ieri sera è successo a me e ad un altro automobilista. Un appello a chi di dovere per un immediato intervento di riparazione del manto stradale con un nuovo asfalto. Queste operazioni sono urgenti e necessarie poiché se non effettuate tutta la struttura potrebbe avere vita breve". Questo l'avviso pubblicato su Facebook da un automobilista agnonese a fine settimana scorsa. Avviso che ha fatto scattare ed allarmare non i tecnici della Provincia che devono effettuare manutenzione sul Viadotto Verrino, bensì Carabinieri e Vigili del Fuoco che alla meglio, e

con della terra, hanno dovuto otturare le profonde buche che si erano formate sull'asfalto del ponte alle porte di Agnone che oltre a costare la rottura di pneumatici ad alcuni automobilisti mettono a repentaglio l'incolumità dei pendolari e di chi vi transita quotidianamente. A distanza di qualche giorno la pioggia non ha smesso di cadere sul versante alto molisano e la terra impiegata come temporanea risoluzione al problema delle voragini del viadotto rischia di essere trascinata via dall'acqua e dalle ruote dei mezzi che transitano sulle buche riproponendo il problema. Già da tempo, ed anche su queste colonne, si è evidenziato la precarietà dell'attuale asfalto sul Viadotto Verrino. Buche, avvallamenti che provocano peri-

colosi acqua planning, ma anche le barriere tergi vento ed i guardrail sono ormai vetusti, obsoleti, ammaccati e vecchi. Gli ultimi lavori di asfalto completo per tutta la lunghezza del ponte risale all'incirca al 1996. Poi il bitume è stato adoperato solo per riparare alcune buche. Insomma il ponte risulta essere pericoloso ed ha urgente bisogno di manutenzione onde evitare davvero disastri. Cosa questa ben nota alla

Provincia che dovrebbe pensare a stanziare economie per quel tratto della Statale 86 che vede anche la vicina galleria allo sbocco del viadotto verso Agnone con enormi perdite d'acqua all'interno che diventano stalattiti ghiacciate in inverno quando si abbassano le temperature e provocano placche insidiosissime sull'asfalto. Interventi dunque che si sperano vengano eseguiti prima che si registrino sinistri seri.



Nick Di Michele commenta il risultato delle Politiche e la vittoria del M5S “Premiato il lavoro fatto da anni sul territorio”



La vittoria è stata schiacciante ovunque, anche a Termoli dove durante la campagna elettorale era arrivato proprio Luigi Di Maio per lanciare la volata a quello che è risultato essere il primo partito del Molise, il grande vincitore di questa tornata elettorale che apre uno scenario del tutto nuovo e imprevedibile in vista delle regionali che si terranno tra sette settimane in Molise. Più di qualcuno l'ha definito un vero e proprio 'uragano' che si è abbattuto a spazzare via partiti e personaggi di una politica che, evidentemente, anche in Molise non piace più. E il day after la tornata delle elezioni politiche che hanno visto il MoVimento 5Stelle conquistare quattro parlamentari, occupando tutte le caselle disponibili sia alla Camera che al Senato, è quello del trionfo e dei festeggiamenti.

Gli stessi che sono iniziati già a tarda notte nella sede del MoVimento 5Stelle in via Cina a Termoli dove gli attivisti si sono ritrovati per seguire passo passo le operazioni di spo-

glio delle elezioni politiche non solo in regione ma anche a livello nazionale. E se in Italia i pentastellati sono stati secondi solo alla coalizione di centrodestra, in Molise è stata una vittoria, maturata a seguito "di un lavoro che è stato fatto sul territorio". Un lavoro che a Termoli era iniziato già quasi cinque anni fa, all'epoca delle amministrative, e poi è proseguito con il lavoro del circolo pentastellato in basso Molise. Di questo ne è convinto proprio il consigliere comunale di minoranza, Nick Di Michele, che non ha potuto non esprimere la propria gioia per quanto avvenuto non solo in basso Molise ma a livello regionale. "E' stato premiato il lavoro che si è fatto sul territorio da parte dei portavoce, di tutti gli attivisti e simpatizzanti. La gente ci ha premiato perché sicuramente ha capito che la nostra genuinità nel parlare e nell'espone le ragioni della nostra politica e quindi ci ha dato ragione".

Messo in cassaforte il risultato delle politiche e in attesa

di vedere quello che succederà con la formazione del Governo a livello nazionale e la necessità di stringere accordi e alleanze, l'attenzione di Di Michele e degli altri attivisti, si è spostata sulle regionali.

"Noi continueremo a lavorare sul territorio per dare ai cittadini il supporto necessario per andare avanti e attendiamo che anche alle regionali accada qualcosa di bello", ha proseguito Di Michele che non ha nascosto la propria attenzione nei confronti delle tornate elettorali che attendono adesso i molisani e che condurranno fino alle amministrative dell'anno prossimo a Termoli. "Per il Comune si andrà a votare nel 2019 se non succede qualcosa di clamoroso in questi giorni - ha concluso il portavoce del MoVimento 5Stelle al Comune - sicuramente ci sarà una resa dei conti nel centrodestra e nel centrosinistra che amministra questa città e noi siamo convinti che qualcosa di clamoroso potrebbe accadere".

Il dirigente comunale Bove: "I soldi per l'intervento ci sono ma ci sono dei problemi col proprietario del terreno" Si riattiva la frana di Rio Vivo

Evacuata l'abitazione ai piedi della collinetta: in sei hanno trascorso la notte in albergo

Ad accorgersi che quella collinetta che sovrasta la propria abitazione si stava nuovamente muovendo sono stati gli stessi residenti che, allarmati dal 'fiume' di acqua e fango che si stava staccando, hanno deciso di contattare i vigili del fuoco e la Polizia Municipale. Hanno trascorso la notte in un bed and breakfast di via delle Acacie i residenti del civico 272 di Rio Vivo, quello che si trova proprio sopra la frana che da più di un anno sta interessando il quartiere alla periferia sud di Termoli. E ieri pomeriggio sei persone, tra cui una anziana donna disabile e due bambini sono stati costretti a lasciare l'abitazione. Lo sgombero si era già reso necessario a gennaio 2017. In quell'occasione la famiglia era stata fuori casa per un paio di settimane. Adesso non si sa per quanto tempo resteranno lontani dalla propria abitazione. Lo sgombero è stato effettuato ieri nel primo pomeriggio quando la famiglia ha abbandonato la casa portando dietro solo qualche borsone per il cambio e qualche busta con le medicine necessarie e le cose indispensabili per trascorrere lontano da casa la notte. Ad accompa-



gnarli oltre ai vigili del fuoco e agli agenti della Polizia Municipale anche una pioggia battente che ha aggravato lo scivolamento che era iniziato la settimana scorsa dopo l'ondata di neve e maltempo che aveva interessato anche il basso Molise. Con le piogge delle ultime ore, infatti, il costone alle spalle delle due abitazioni che si trovano ai civici 270 e 272 ha ricominciato a franare e a scendere prepotentemente verso il basso. La neve della scorsa settimana aveva peggiorato la situazione andando a bagnare il terreno e iniziando a far scivolare il fango e i detriti verso le abitazioni e riversandosi in strada. Ieri, poi il peggioramento definitivo che ha costretto i residenti del civico 272 a chiamare i

vigili del fuoco. "Abbiamo avuto paura - raccontano davanti casa mentre una pioggia battente accompagna l'uscita da casa - io abito qui da sempre e in dieci anni non era mai successo nulla. Negli ultimi due, però, le cose sono peggiorate. Il costone scende, l'acqua e il fango invadono il pian terreno esterno e noi vediamo sempre più la nostra sicurezza a rischio". Un rischio che si era concretizzato inizialmente nel gennaio 2017 quando la frana aveva spaventato per la prima volta i residenti e li aveva già costretti a lasciare le abitazioni. Poi la relativa pausa e la nuova chiamata alle 13 di ieri mattina quando la squadra dei vigili del fuoco con il capo distacco Aldo Ciccone è arrivata sul po-

sto per un sopralluogo e ha stabilito, per l'incolumità della donna, dei suoi due figli minori, del fratello e dei genitori tra cui la madre disabile, che i sei non potevano restare all'interno dell'abitazione che affaccia sulla strada principale e trafficata di Rio Vivo. E così la donna ha iniziato a preparare il necessario e caricare tutto in macchina nell'attesa di avere una sistemazione che è arrivata pochi minuti dopo dai servizi sociali del Comune di Termoli. Sul posto sono arrivati anche i tecnici del Comune di Termoli per verificare ancora una volta la situazione e il dirigente del settore Lavori pubblici, Gianfranco Bove. "C'è stata già una messa in sicurezza e quindi non c'è problema né per la pubblica né per la privata incolumità - ha affermato Bove - adesso ci saranno delle ordinanze di sgombero di alcune di queste unità immobiliari con la collocazione delle persone residenti in albergo". Già a partire da oggi, se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici interverranno per la messa in sicurezza dell'area e fare in modo che con le piogge in programma anche nelle prossime ore il costone non crei

problemi alla casa e alla strada. Poi si vedrà come e quando la famiglia potrà rientrare a casa e quando potranno iniziare i veri lavori. "Il denaro necessario per l'intervento c'è - ha spiegato l'ingegner Bove - si tratta di 90mila euro dei fondi regionali della Protezione Civile che il Comune ha a disposizione per mettere in sicurezza l'area e sistemarla una volta per tutte. Ci sono, però, dei problemi con il proprietario del terreno nella parte alta che blocca le procedure e non ci permette di intervenire". Acqua e fango che hanno invaso anche il garage del

civico 270, quello accanto alla casa interessata, dove i proprietari sono di San Marco in Lamis e vivono a Rio Vivo solo d'estate. "E' un tipo di smottamento - ha confermato Bove - che si verifica perché l'acqua al di sopra non è regimentata e quindi inzuppa e appesantisce il terreno che probabilmente è stato indebolito da qualcosa che ha avviato lo scivolamento". Adesso la speranza dei proprietari della dell'abitazione evacuata è che i lavori possano iniziare in fretta e che questo incubo possa finire il più in fretta possibile.

Sicurezza stradale, se ne parla in un incontro dei Lions Termoli Tifernus

Il club Lions Termoli Tifernus insieme ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco al Servizio del "118", organizzano una giornata dedicata alla sicurezza stradale che si terrà il giorno 9 marzo alle ore 10,30 presso la sala dell'Hotel Meridiano a Termoli. Saranno presenti il Maggiore dei carabinieri Fabio Figuciello, il Comandante dei VV.F della provincia di Campobasso ing. Cristina D'Angelo, il Comandante del distacco VV.F di Termoli Aldo Ciccone e per il Servizio medico del "118" il dott. Primiano Lombardi; moderatore sarà il Presidente del club termolese Mariangela Martella che, sotto l'egida dei Lions col motto lionistico "we Serve", ringrazia tutti i soci e i relatori sempre così sensibili ad argomenti così importanti.

Segnalazione di un cittadino all'associazione Ambiente Basso Molise. Il 70% degli abbandoni sono di natura edile

Una marea di rifiuti vicino al Tratturo

Ennesima discarica a cielo aperto scoperta a Guglionesi

La nota è indirizzata all'assessorato all'Ambiente della Regione Molise e al sindaco del Comune di Guglionesi. Sotto la lente dell'associazione Ambiente Basso Molise è andata a finire l'ennesima discarica abusiva sulla costa e in particolare nel Comune di Guglionesi, sul Tratturo del Re nei pressi della strada



interpodereale. E' proprio lì che, su segnalazione di un

cittadino, è stata trovata una vera e propria discarica a cielo aperto fatta di scarti edili, di legno, rifiuti domestici, plastica, elettrodomestici, televisori, pneumatici e vetro. "Ci preme segnalare - afferma il presidente dell'associazione Ambiente Basso Molise, Luigi Lucchese - che in Molise, il 70% dei rifiuti abbandonati in natura sono da scarti edili (studio ABM) e che comunque la tipologia e gli eventuali rifiuti o scarti vengono segnalati nella S.C.I.A. o nella C.I.L.A. con dichiarazione del tecnico e impresa, per lo smistamento in un

centro autorizzato. Sempre dallo studio ABM, emerge che nessun comune richiama in seguito la documentazione di avvenuto scarico dei rifiuti in un centro autorizzato. Sarebbe opportuno che i Comuni prendessero la decisione di richiedere la documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti, in tal modo si eviterebbero dei costi aggiuntivi alla comunità per la bonifica di discariche abusive. Sarebbe inoltre opportuno che la Regione Molise concedesse ai piccoli artigiani dell'edilizia (imbianchini, piccole imprese edili con o meno di tre operai, etc.)

aiuti a fondo perduto per lo smaltimento di inerti e, soprattutto concedesse al privato aiuti a fondo perduto per lo smaltimento di materiale pericoloso quale l'eternit. In merito alle decine e decine di discariche abusive di eternit sparse per il Molise, la Regione si facesse carico di una parte delle spese di bonifica che sostengono le amministrazioni comunali".



E' successo nella tarda serata di domenica al civico 37-39 Cadono calcinacci lungo Corso Nazionale, sfiorata una passante

Una delle pietre è caduta a pochi centimetri da una signora che stava passando lungo Corso Nazionale.

E' accaduto nella tarda serata di domenica al civico 37-39 praticamente l'appartamento sopra la pasticceria Melillo.

Intonaco e cemento si sono staccati dai copri ferri delle mensole dei balconi e addirittura un masso ha sfiorato una passante, creando scompiglio.

In pronto soccorso fortunatamente non è andato nessuno.

Certo è stato grande lo spavento per la donna.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'area e l'hanno transennata.



"Asterischi", nuovo appuntamento in programma il 14 marzo all'Unimol

TERMOLI. Continua l'appuntamento con Asterischi**, gli eventi culturali organizzati dall'Università del Molise nella sede termolese. Il prossimo incontro è in programma il 14 marzo alle 18 nell'Aula Adriatica in via Duca degli Abruzzi con la storyteller e scrittrice Maria Clara Restivo per la presentazione del

suo libro "La strada da fare.

In cammino nella regione che (non) c'è". "Un incon-

tro interessante e da non perdere che sicuramente solleverà molte riflessioni sulle ricchezze e sulle debolezze di questa regione", spiegano gli organizzatori.

Interverranno lo storico Rossano Pazzagli, lo studente Roberto Figurella e la scrittrice Maria Clara Restivo.

Eventi culturali organizzati dalla sede termolese dell'Ateneo molisano Il prossimo nell'aula Adriatica in via Duca degli Abruzzi

D'Ambrosio: "Campagna elettorale strategicamente perfetta per il M5S, ma la vera sfida comincia ora"

La reazione dai comuni del Cratere

Debacle per i partiti tradizionali. Giambarba: sono stati sottovalutati i segnali

Dopo una notte di exit poll, numeri e risultati sono giunti, puntuali, anche i commenti dei vari rappresentanti politici dislocati sul territorio. Il dato su cui riflettere è chiaro: un italiano su tre ha scelto il M5S, salito prepotentemente al di sopra del 30% in tutte e due le camere mentre la coalizione di centro destra, pur raggiungendo il primato, si assesta sotto la soglia del tanto agognato 40%. La prima reazione a questo scenario politico, al cui orizzonte si staglia un percorso di governabilità anco-

ra da definire, arriva dal sindaco di Santa Croce di Magliano, **Donato D'Ambrosio**.

"Ovviamente mi congratulo e faccio un grosso in bocca al lupo ai nostri nuovi rappresentanti parla-

mentari. È stato un voto democratico ed il risultato parla chiaro. La gente ha chiaramente espresso che vuole un cambiamento, soprattutto di persone, e quindi si è mossa in quest'ottica".

Più cauta, invece, la posizione del primo cittadino circa la possibilità che gli effetti di questa vittoria bulgara dei 5 Stelle e della debacle del centrosinistra possano essere proiettati anche a livello locale. "Questo discorso può sussistere sui grossi centri come

Termoli e Campobasso, dove c'è anche un voto ideologico. Nei piccoli comuni non è così. La gente ha votato di pancia, e diciamo che c'è tanto 'merito' della politica tradizionale in questo risultato, per certi versi prevedibile. Va sottolineato il fatto che il M5S ha dei grandi interpreti a livello comunicativo, dei frontman come Di Battista e Di Maio che sono straordinari. La campagna elettorale dei 5 Stelle è stata strategicamente perfetta, hanno det-



Donato D'Ambrosio

14 in meno dell'assessore regionale Vittorino Facciolla) afferma: In questa campagna elettorale si è dato sostegno a quelle forze politiche che vengono percepite come più vicine ai problemi più sentiti della vita quotidiana, e forse proprio per questo la Lega, su alcuni fronti come quello della sicurezza, è vista come un punto di riferimento. Alla fine - chiosa il sindaco - credo

"Non basterà ridursi l'indennità per i prossimi 5 anni"

tato tempi e modi. Ma la vera sfida ovviamente comincia oggi, perché la storica ci insegna che gli italiani sono abili a valorizzare la novità ma gli basta poco per cambiare posizione... quindi non basterà ridursi l'indennità per i prossimi 5 anni. Ricordiamoci che Renzi solo due anni fa aveva portato il Pd a 40%". Arriva poi anche un commento sulla crescita della Lega di Salvini. "Credo che sia un chiaro segnale del fatto che la gente non si sente più sicura e non si sente più protetta. Ha inciso molto la questione migranti. Ovviamente la politica è fatta di interpretazione, e oggi Salvini ha interpretato nel migliore dei modi le istanze dei cittadini, anche di quelli del sud". Un'analisi sostanzialmente in linea con quanto affermato dal sindaco di Bonefro, **Nicola Giovanni Montagano**.

"Penso che in questo caso si sia trattato di un voto espresso da chi non ha avuto difficoltà ad andare oltre la propria appartenenza politica per dare forza al Movimento, che ha rappresentato un segnale di cambiamento. Chiaramente - aggiunge - alla prossima tornata elettorale, quella regionale, bisognerà inevitabilmente tener conto di questa istanza dei cittadini. Sul risultato raggiunto dalla Lega (nel suo comune Aida Romagnuolo ha preso 156 voti,

che abbia vinto l'instabilità politica. Se mi chiedono chi ha vinto... non ha vinto nessuno. La prospettiva non è chiara".

In merito all'esito del voto, da Casacalenda il sindaco **Michele Giambarba**, (che in questa tornata elettorale ha corso per il Senato al plurinomiale raggiungendo l'8% nel suo comune) afferma: "Evidentemente sono stati sottovalutati i segnali che erano arrivati. Posso capire che in Molise il centro destra possa avere un ruolo importante, ma che lo abbia la Lega è preoccupante. In questo senso è significativo il risultato - basso - raggiunto da Michele Iorio, anche se quest'ultimo tornerà sicuramente all'attacco per la Regione. Lo stesso dicasi per Aida Romagnuolo. Questo è stato un grosso segnale per chi governa e per chi ha aspettative governative. Parliamoci chiaro, la classe dirigente deve assumersi le proprie responsabilità".

Senza peli sulla lingua il commento pervenuta dall'assessore comunale di Larino, **Miriam Petriella**: "Dal Molise è tutto!!! ora aspettiamo il cambiamento e tutto ciò che avete promesso". Poi aggiunge: "Mi dispiace dovermi appellare a Salvini perché il Molise non ha dei rappresentanti a Roma! Non li posso considerare tali (facendo riferimento agli eletti del Movimento 5 Stelle).



Nicola Giovanni Montagano

Urbano, Gianfelice e Martino

Dal territorio il commento degli esponenti di opposizione

Ovviamente sul responso dato dalle urne è giunto, oltre al commento degli amministratori di maggioranza e dei sindaci anche quello dei rappresentanti di opposizione. L'affermazione del Movimento 5 Stelle quale prima forza parlamentare rappresenta per **Michele Urbano**, capogruppo di opposizione a palazzo Ducale una sconfitta tanto per il centrosinistra quanto per il centrodestra. "Nei mesi precedenti, negli anni precedenti i partiti tradizionali non sono riusciti a cogliere i segnali che giungevano dall'elettorato, e quindi c'è stato questo voto che ha travolto tutti. Credo che il 4 marzo debba rappresentare un momento dal quale ripartire per i partiti tradizionali, che devono tornare a concentrarsi su quelli che sono i bisogni della gente abbandonando i vecchi cavalli di battaglia della politica tradizionale. E non è un caso che ad affermarsi siano stati il M5S e la Lega, che sono realtà che parlano alla pancia degli elettori. Pd e Forza Italia devono saper leggere i segnali che arrivano dalla gente, e questo non l'hanno saputo fare". Inconsistente per Urbano la proposta politica targata Liberi e Uguali. "Non è una sinistra alternativa, sono semplicemente dei fuoriusciti dal Pd

hanno preso la 'batosta' che secondo me meritavano di prendere. Dall'avvocato anche un pensiero sulla imminente tornata elettorale regionale: "O il centro sinistra e il centrodestra riescono a fare in tempi celeri autocritica e a proporre qualcosa di nuovo, non di facciata, e soprattutto di convincente, oppure il 5 Stelle, con il vento in poppa, è destinato prendersi anche Palazzo D'Aimmo. Pressoché identico il discorso sulle comunali. "Dopo il fallimento dell'amministrazione Notarangelo occorre fare una scelta che sia nuova rispetto alla precedente, anche se il caso di Larino è anomalo perché l'attuale sindaco è stato eletto e sostenuto con un voto giovane... tutti giovani, tutti nuovi ma non sono stati all'altezza della situazione. Chiaro il commento giunto sulla debacle del centrosinistra da parte del consigliere di opposizione al Comune di Santa Croce, **Giovanni Gianfelice**: "Un



Antonio Martino

quadro prevedibile. Il PD con le sue scelte politiche liberiste e con la sua arroganza, paga pesantemente il conto che gli italiani gli hanno presentato. Qualche giorno fa avevo scritto che il 4 marzo poteva significare una nuova alba per il nostro Paese. Se questo trend viene confermato veramente ci dovranno essere delle novità nel panorama politico nazionale e a mio avviso anche in Molise. Voglio tanto sperare in una nuova alba in funzione dei cittadini e dei ceti più poveri che in questi anni, abbandonati dalla sinistra che si è preoccupata di salvare le banche, hanno pagato più di tutti questo modo di fare politica. Dito puntato contro il Pd anche da **Antonio Martino**, anch'egli consigliere di opposizione a Santa Croce: PD... Partito Disintegrato. Disoccupati e precari meridionali, non si lasciano più comprare col classico contentino pre elettorale, stile contratti a un mese, e chiedono chiaramente interventi strutturali a loro favore. Vediamo se, limitatamente al Molise, questo convincimento sarà confermato alle prossime regionali, altrimenti sarà stato l'ennesimo fuoco di paglia".



Michele Urbano

Aggredire i marchigiani sulla velocità la chiave della partita che è decisiva per la corsa dei rossoblù

Lupi, mosse anti-Recanatese

Foglia Manzillo pensa all'undici per sabato: difesa over, cambiamenti sulle fasce

CAMPOBASSO. La settimana 'corta' del Campobasso è partita. Da ieri la squadra è tornata ad allenarsi dopo un giorno di riposo ed è partita la 'caccia' alla Recanatese che sarà affrontata sabato e non domenica, sempre alle 14.30. Sarà la quarta volta in anticipo per la squadra del capoluogo. E nelle precedenti circostanze è andata bene: vittorie a Sulmona contro i Nerostellati e a Giulianova contro il San Nicolò, oltre al pareggio di Francavilla. A Selvapiana arriverà certamente un'avversaria molto difficile, capace di passare dalla zona retrocessione di un paio di mesi fa a un passo dalla quota salvezza. Del resto, il mer-



cato di dicembre ha rivoluzionato l'organico, portando a mister Alessandrini elementi di un certo calcio.

L'attacco dei leopardiani è certamente il reparto che dà i pensieri maggiori ai rossoblù. Pera e Falomi hanno esperienza e gol da vendere, e lo stanno dimostrando. E alle loro spalle, nel 4-3-1-2 che sembra essere il modulo ormai scelto, c'è l'ex Agnone Guida in grado di dare molto fastidio

tra le linee. I numeri dicono che nel girone di ritorno la media-gol è passata da meno di mezza rete ogni novanta minuti a quasi due, confermando quanto si diceva in precedenza per i marchigiani. Ma bisogna anche sottolineare un aspetto non da poco: è diminuita anche la quantità di marcature subite, con una media di una a match. Non male per una squadra che deve salvarsi. Del resto, con una coppia come Nodari-Falco è più facile.

Proseguendo la 'radiografia' della prossima avversaria dei Lupi, va fatta un'aggiunta importante. E cioè che l'esperienza e la

sostanza prima descritte cedono qualcosa alla tenuta fisica e alla 'muscolarità', soprattutto a centrocampo, dove i piedi buoni di Lunardini e Marchetti avrebbero bisogno di più supporto. Su questo magari potrebbe giocare la partita: attaccare la Recanatese sulla velocità potrebbe essere la chiave di volta.

Nell'ultima uscita la Recanatese si è fatta rimontare tre volte dall'Agnone, rischiando negli ultimi venti minuti la clamorosa sconfitta. In questi 95 minuti c'è tutto quello che si è affermato finora, dalla fase offensiva brillante ai cali di tensione di una difesa forte ma statica passando per una condizione non apparsa ideale.

Foglia Manzillo potrebbe cambiare qualcosa nel suo schieramento. Ma si tratterà di singole pedine, dettagli. Che però possono risultare decisivi. Sulla difesa over non dovrebbero esserci dubbi. Da valutare invece chi sarà schierato sulle fasce. Nelle ultime settimane il mister ha cambiato molto, ruotando Del Prete, Ribeiro, Strianese, Elefante, lo stesso Menna che ha recuperato dall'infortunio. L'impressione è che in questo momento il primo sia il più in forma, sulla sinistra dovrebbe andare un under. E qui la partita è aperta dopo le opache prestazioni dei ragazzi. Non dovrebbe invece cambiare nulla a centrocampo e in attacco.

FdS

Perline Alcuni consigli letterari a Foglia Manzillo

di Gennaro Ventresca

Un pomeriggio Vincenzino Cosco bussò al cancello di casa mia, per portarmi un piccolo-grande dono. Si tratta di un libriccino, costo di appena 8,5 euro. L'ha scritto Gian Paolo Montali, il tecnico di pallavolo più vincente della storia. Il quale, nelle 169 pagine che ha consegnato alle stampe, ha voluto spiegare agli addetti ai lavori a credere nel gioco di squadra, capendo quando può dare al gruppo la diversità di ogni individuo.

Lessi con avidità quelle pagine: non vedevo l'ora di scoprire le nuove metodologie su come vincere nelle organizzazioni con il gioco di squadra. Andandole a rivisitare mi sono accorto che in vari punti ci sono sottolineature con la matita rossa e blu. Una di quelle che ho usato a scuola per correggere i compiti, per 40 anni.

Per carità, nessuno pensi che abbia voluto metter mano alle dotte elucubrazioni di Montali. La matita dal doppio colore mi è servita per mettere in risalto i passaggi più significativi, le frasi folgoranti, gli assunti più infiammanti. Insomma non ho fatto una semplice lettura, mi sono riportato indietro negli anni, come quando studiavo quei libri universitari che contenevano tesori di saggezza.

Alcune frasi, a mio avviso, più preziose delle altre. Per questo ho scelto di sottolinearle, scrivendo ai margini anche Nota Bene.

Non sono a conoscenza che letture preferisca Antonio Foglia Manzillo, il mister della nostra squadra. Molti suoi colleghi dopo aver sfogliato il Corriere dello Sport e puntato il naso sui fogli sportivi locali preferiscono indugiare su FB. Altri, al contrario, sono diventati rapaci predatori di parole succulenti, staminate sui classici.

Senza tralasciare i volumi tipici della materia, scritti, spesso da altri (più nobili di scrittura), ma da loro firmati.

Semmai Foglia Manzillo volesse seguire un consiglio non richiesto può procurarselo questo libro di Montali, si chiama "Scoiattoli e Tacchini". E, se per caso volesse far di più può allargare la spesa, portando a casa anche un bel volume di José Mourinho "Nato per vincere", messo su con l'inchiostro di José Mourinho e la formidabile prefazione di Paolo Sousa, ex allenatore della Fiorentina. E volendo spingersi oltre cerchi una copia di "Non dire gatto" di Giovanni Trapattoni, poca scienza e tanta poesia.

SERIE D - GIRONE F

26ª giornata

Campobasso	
Recanatese	10-03
Castelfidardo	
Avezzano	11-03
Fabriano C.	
Pineto	21-03
Francavilla	1
San Marino	1
Monticelli	1
Vis Pesaro	0
Nerostellati	0
Vastese	2
OI. Agnonese	1
Matelica	0
San Nicolò	3
L'Aquila	4
Sangiustese	2
Jesina	1

Squadre	P	G	V	N	P	Gf	Gs
Matelica	60	26	19	3	4	55	17
Vis Pesaro	56	26	18	2	6	45	24
Avezzano	43	25	11	10	4	37	21
Vastese	43	26	13	4	9	45	37
Castelfidardo	42	25	12	6	7	36	35
L'Aquila	41	26	11	8	7	41	27
San Marino	39	25	11	6	8	34	23
Francavilla	39	26	10	9	7	36	27
Sangiustese	38	26	10	8	8	29	30
Pineto	37	25	9	10	6	33	30
Campobasso (-4)	36	25	10	10	5	31	23
San Nicolò	28	26	8	4	14	31	43
OI. Agnonese	27	26	7	6	13	19	28
Recanatese	25	25	6	7	12	25	30
Jesina	25	26	6	7	13	24	38
Monticelli	21	26	3	12	11	18	32
Fabriano C.	18	25	5	3	17	21	48
Nerostellati	8	25	1	5	19	10	57

Prossimo turno 18-03-2018

Avezzano-Francavilla	Recanatese-Castelfidardo
Jesina-Monticelli	San Marino-OI. Agnonese
L'Aquila-Campobasso	Vastese-Sangiustese
Matelica-Fabriano C.	Vis Pesaro-San Nicolò
Pineto-Nerostellati	

PRIMA CATEGORIA



Pokerissimo del Campobasso Calcio al Gildone. Colpo della Maronea, Pesche ko

Trivento, vetta ad un punto

L'undici di Civico batte in trasferta il Mundimitar e avvicina i Donkeys



Il Campobasso Calcio



Il Trivento

ATLETICO S. PIETRO IN VALLE 1
REALMENTE CERCEPICCOLA 1

ATLETICO SAN PIETRO IN VALLE: Lacina, Iapaolo, Di Mella, Cirelli, D'Avita, Ororo, Di Nezza, Darbor, Yamoul, Di Matteo, Mainella. A disp.: Barile, Antonietti, Di Nezza G., Terriaca, De Mauris, Colavecchia, Fraraccio

ALL.: Cenci

REALMENTE CERCEPICCOLA: Campanella, La Selva, Petta, Di Florio, Zurlo, Mascia, Rampone, Basile F., Vignone, Rosa (60' Di Stasi), Marino.

ALL.: Valerio G.

MARCATORI: 25' Rosa, 40' Yamoul

Note: Spettatori 15

CAMPOBASSO CALCIO 5
REAL GILDONE 0

CAMPOBASSO CALCIO: Natale (Bubbà), Paciarella, Salotto (Silvaroli), Amorosa, Lombardi, Santoro, Cornacchione (D'Alessandro), Sabetta, Vanga, Pavone (Ipalucci), Zurlo.

ALL.: De Libero

REAL GILDONE: Di Sisto, Porfirio, Iommano, Di Carlo, Panzera, Presutti M., Testa, D'Urso, Savino, Di Lillo, Domide.

ALL.: Amorosa

MARCATORI: 5' Zullo, 30' Vanga, 65' Vanga, 75' Ipalucci, 87' Amorosa

Note: Spettatori 30

CLASSIFICA GIRONE B

DONKEYS AGNONE	41
TRIVENTO	40
CAMPOBASSO CALCIO	35
QUARTIERE CAMPOBASSO NORD	34
ATLETICO SAN PIETRO IN VALLE	34
RIPALIMOSANI	34
SANT'ANGELO LIMOSANO	33
MARONEA CALCIO	32
MIRABELLO CALCIO	27
CARPINONE CALCIO	22
PESCHE	21
REALMENTE CERCEPICCOLA	20
REAL GILDONE	19
VINCHIATURO	18
MUNDIMITAR	14
CHIAUCI	11

DONKEYS AGNONE 0
CARPINONE 0

DONKEYS AGNONE: Mazzocco, D'Agnillo, Pannunzio, Castagnelli, Rossi, Di Ciocco, Sciulli, Delli Quadri, Di Lollo (76' Padula), Ciccorelli (75' Di Primio), Moauro. A disp.: Di Pietro, Di Pasquo, Appugliese, Di Primio, Carlomagno, Padula, Galasso

ALL.: Sammartino

CARPINONE CALCIO: Pilenza, Di Cesare, Nini, Di Marco, Iasevoli, Cifelli, Venditti, Monaco, Petta, Tesone. A disp.: Giancola, D'Andrea

ALL.: Di Gregorio

Note: Spettatori 40

MUNDIMITAR 0
TRIVENTO 4

MUNDIMITAR: Lattanzio, Giorgetta, Piccoli L., Matassa, Ricciuti, Piccoli Lucio, Di Giulio, Felice, Blascetta L., Liberatore, De Santis. A disp.: Blascetta La., Cordisco, Vallo, Piccoli N., Bartolino, Romagnoli, Fratamico.

ALL.: Silvestri

TRIVENTO: Labbate, D'Onodrio, Donatone, Amore, De Pasquale, Tripodi, Stinziani, Perrazziello, Griguoli, Di Blasio P., Di Blasio N. A disp.: Antoniani, Varsalone, Scarano, Sanzioni, Giorgetta M., Ricciuti M., Felice M., Donatone T.

ALL.: Civico

MARCATORI: 3 Di Blasio P., Di Blasio N.

PESCHE 2
MARONEA 3

PESCHE: Santilli, Padula, Romano, Butu, Di Tella, Miranda, Tagliaferri D., Pistoni, Konate, Tagliaferri P.

ALL.: D'Uva

MARONEA: Esposito, Pasciullo P., Pasciullo E., Pasciullo C., D'Angelo Q., Desiato, Moscufo, Antenucci L., Antenucci S., Rossi M., Lattanzio. A disp.: Roberti P., Roberti E., Rossi, Rossi R., Petti, D'Angelo G.

ALL.: Menna

MARCATORI: 4' Lattanzio, 18' Antenucci S., Emanuele, 44' Tagliaferri, 95' Nerone

Note: Spettatori 20



RIPALIMOSANI 1
MIRABELLO 1

RIPALIMOSANI: D'Alessandro, Simonetti, Bentivoglio F., Tavaniello, Sabetta P., Sabetta D. (75' Setaro), Sabetta N., Marinelli, Marrone, Ialiccio, Nardacchione. A disp.: Colardo, D'Agostino, Sollazzo, Di Tota, Setaro, Noia, Bentivoglio A.

ALL.: Bentivoglio A.

MIRABELLO: Mazzilli, Aquino, Corona, Piacquadio, Di Biase, Miele, Damiano (75' Scarico), Cretella, Sillah, Boghean, Zappone.

ALL.: D'Uva

MARCATORI: 60' Sillah, 80' Nardacchione

Note: Spettatori circa 20

SANT'ANGELO LIMOSANO N.D.
QUARTIERE CB NORD

La gara non si è disputata per l'inagibilità degli spogliatoi all'intero dell'impianto sportivo dei padroni di casa che ora rischiano la sconfitta a tavolino

VINCHIATURO RINV.
CHIAUCI

La gara non si è giocata a causa delle avverse condizioni meteo che non ne hanno permesso la disputa. Match rinviato a data da destinarsi





Primo a tagliare il traguardo Massimo Lanese, a seguire Raffaele Della Vecchia Corsa campestre, l'Ama c'è

Gli 8 atleti hanno portato a termine il percorso alla Piana dei Mulini

Circa 100 i runners che domenica 4 marzo scorso hanno scelto, nonostante il clima rigido di questi giorni, di partecipare alla Corsa Campestre, organizzata dal Gruppo Sportivo Virtus di Campobasso, che ha avuto luogo

nello splendido scenario della "Piana dei Mulini", su un percorso erboso, con curve, saliscendi e rettilinei, adatto a questo tipo di corsa, lungo la sponda sinistra del fiume Biferno, in agro del comune di Colle d'Anchise.

e Di Lisa Letizia, del Gruppo Sportivo Virtus.

Anche la società Atletica Molise Amatori non ha voluto mancare a questo importante appuntamento sportivo, una delle più antiche manifestazioni podistiche molisane.

Tutti gli otto atleti dell'AMA partiti allo start, di cui sei uomini e due donne, hanno portato a termine la gara. Primo fra questi a tagliare il traguardo Lanese

Massimo, 18.0 assoluto, a seguire Della Vecchia Raffaele, Valente Matteo, Moffa Vittorio, Di Gioia Annunzio e Di Nonno Sergio. Han ben figurato anche le due atlete dell'AMA: Valle Luana e Giuliano Antonietta. Non è mancato nemmeno questa volta il supporto dello Staff della Società, capeggiato dal sempre presente Presidente

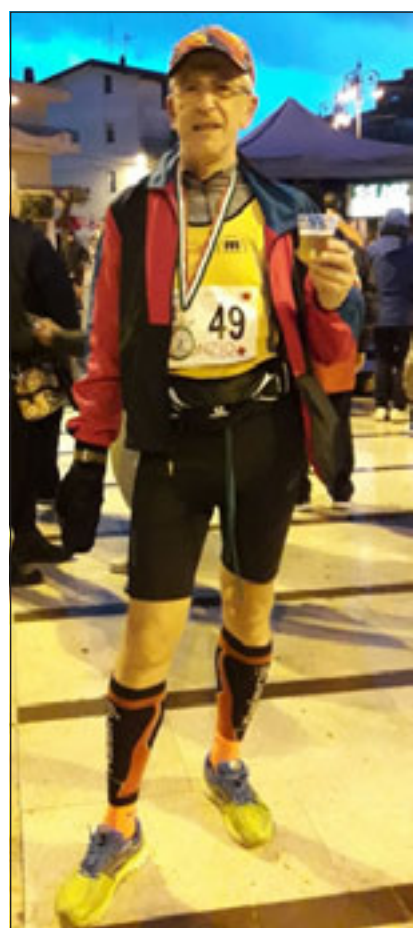


Franco Pietrunti, che si è congratulato con tutti i suoi atleti, a cui ha dato appuntamento alle prossime gare, fra cui la Maratonina di San Giuseppe a San Nicandro Garganico, nella vicina Puglia, il 18 marzo p.v..

Si è svolta, inoltre, sabato 3 marzo la prima edizione della gara podistica denominata "6 ore Castel-

lo d'Aquino Rocchetta S. Antonio", in provincia di Foggia, ai confini con la Basilicata. La manifestazione, valevole come tappa del Grand Prix IUTA 2018 di ultramaratona, prevedeva, tra l'altro, una 6 ore di corsa, su un circuito di 2 km da ripetere più volte. Non poteva mancare l'ultra maratona dell'AMA, Ponzio Guido

Vincenzo, che in 5 ore, 45' e 21" ha percorso ben 45,540 km, su un tracciato "impossibile, per le molte salite, flagellato dal vento e un diluvio con grandinata a fine gara", come ha dichiarato lo stesso Guido all'arrivo, comunque soddisfatto per la sua 59ª posizione ottenuta, su 105 partecipanti alla manifestazione.



Questa edizione, che ha visto la partecipazione di atleti provenienti un po' da tutta la regione, è stata valida come:

- 2ª prova di Cross All/Jun/Pro-Sen Campionati Regionali Individuali;
- 4ª prova di Cross Ragazzi/e Campionati Regionali Individuali;
- Manifestazione Regionale Cadetti/e;
- Manifestazione Regionale Esordienti.

Per il settore All/Jun/Pro-Sen, 10 e 6 i chilometri da percorrere sul verde prato, rispettivamente per le categorie maschili e femminili, i cui vincitori sono stati: Capuani Mario, dell'Atletica Venafro,

Valeria Pilone si è aggiudicata il titolo nella specialità destrezza Pattinaggio, in 13 da Campobasso per il Campionato regionale ad Avezzano

Medaglie, sorrisi e belle soddisfazioni per gli atleti della ASD CS Pattinaggio Campobasso che hanno partecipato al Campionato Regionale di corsa indoor ad Avezzano in provincia de L'Aquila.

13 i giovani pattinatori campobassani impegnati nella gara federale indoor

indetta dalla FISR Abruzzo ed organizzata dalla ASD Roller Skating Avezzano al Palazzetto "Marini" di Avezzano.

I molisani hanno saputo farsi valere in tutte le categorie, dai più piccoli della categoria giovanissimi agli esordienti, ai più grandi della categoria ragazzi.

Molto bene è andata per i giovanissimi in gara: Valeria Pilone si è aggiudicata il titolo regionale nella specialità destrezza (in batteria di qualificazione aveva chiuso al primo posto); seconda Chiara Ferrara (anche lei prima in batteria) e terza Chiara Sammartino (terza anche in batteria). Nella specialità 2 giri sprint, invece, il titolo regionale è andato a Chiara Ferrara (prima in batteria di qualificazione con una prova da applausi); al secondo posto Valeria

Pilone (terza in batteria) e al terzo posto Chiara Sammartino (prima in batteria). Il cronometro della gara in linea su 5 giri ha assegnato il titolo regionale a Valeria Pilone (quarta in batteria), davanti a Chiara Ferrara (che pure aveva vinto la sua batteria di qualificazione) e a Chiara Sammartino (terza in qualifica). Nella stessa categoria maschile, ha ben figurato Agostino D'Amico, unico atleta in gara per il Molise.

E' andata bene anche per gli esordienti: Alice lalicco ha vinto il titolo regionale nella specialità destrezza (seconda in batteria di qualificazione); al secondo posto Simona Pinto (terza in batteria) e al terzo posto Alice Boscarelli (seconda in batteria). A seguire, Irene Di Bartolomeo quarta, Giordana Paolini quinta e Carmen Luisi sesta. Stesso identico ordine di arrivo nella specialità 2

giri sprint. Nella gara lunga su 8 giri, il riscontro del cronometro ha dato il titolo regionale ad Alice lalicco (quinta in batteria, ma avanti per metà gara), al secondo posto Simona Pinto (seconda in qualifica) e al terzo posto Irene Di Bartolomeo (quarta in batteria); dietro, Alice Boscarelli quarta, Giordana Paolini

quinta e Carmen Luisi sesta. Nella stessa categoria maschile, ha fatto il suo Matteo Maglieri, unico atleta in gara per il Molise.

Buona anche la prova delle due atlete in gara per la categoria ragazzi: nella specialità 2 giri sprint si è aggiudicata il titolo regionale Aurora Calabrese davanti ad Arianna Capparelli, rispettivamente terza e quarta in batteria di qualificazione. Nella specialità dei 2000 metri a punti, invece, il titolo regionale è andato ad Arianna Capparelli che sulla lunga distanza ha preceduto Aurora Calabrese

ed è riuscita anche a tenere bene il passo delle avversarie abruzzesi.

Nella classifica per società, il team di Antonina Tapounova si è piazzato ovviamente al primo posto, unica società molisana in gara.

Atleti e tecnici del Centro Sportivo Pattinaggio Campobasso si preparano ora al prossimo appuntamento: domenica 15 aprile la società campobassana parteciperà ad un'altra gara federale, questa volta al pattinodromo di Martinicuro (TE) per i campionati regionali su pista.





Grande risultato per Pompeo Barbieri ai Campionati Italiani Assoluti Invernali di nuoto paralimpico: dalla importantissima kermesse tenutasi a Brescia presso la piscina PalaSystema, il nuotatore della Hidro Sport è tornato con ben due medaglie d'oro al collo, riprendendosi il titolo di campione italiano nei 50 e 100 stile libero, già suoi nel 2016. Organizzata dalla Polisportiva Bresciana no Frontiere, la manifestazione ha visto al via 161 atleti a difendere i colori di 52 società nelle gare che si sono svolte nei giorni del 3 e 4 marzo scorsi.

Pompeo Barbieri nel giorno dell'inizio delle competizioni è sceso in vasca nella disciplina dei 50 stile li-

bero; una gara molto positiva la sua, conclusa con un brillante primo posto al quale ha abbinato il miglioramento del crono personale, grazie al tempo di 50'81.

Nel secondo giorno, non certo appagato dal risultato già messo in carriera, Pompeo è sceso nuovamente in acqua più determinato che mai, questa volta misurandosi nei 100 stile libero; una gara difficile e spigliosa dove a contenere le possibilità di successo al nuotatore di San Giuliano di Puglia c'era anche Vincenzo Boni, campione italiano e recordman in carica nei 50, 100 e 200 stile e nei 50 dorso e plurimedagliato a livello internazionale (negli ultimi mon-

L'atleta di San Giuliano di Puglia batte tutti nei 50 e nei 100 metri stile libero

Pompeo Barbieri campione regionale

Grandissime prestazioni ai campionati paralimpici

diali di Città del Messico ha ottenuto un argento nei 50 dorso e un bronzo sia nei 50 che nei 200 stile). Nonostante tutto, anche in questa seconda gara, il successo ha arriso nuovamente a Barbieri, giunto primo al traguardo con il tempo di 1'54"; anche qui, insieme alla medaglia d'oro, Pompeo ha portato a casa anche un nettissimo miglioramento del suo personale di specialità: due secondi in meno rispetto al tempo ottenuto a luglio scorso ai Campionati Assoluti estivi a Lodi.

Un doppio titolo che proietta sempre di più Pompeo Barbieri nel gotha dei campioni del nuoto paralimpico; i successi di Brescia infatti rimpolpano abbondantemente un curriculum sportivo già ricco di tante affermazioni prestigiose.

Rimanendo nell'ambito dei Campionati Assoluti, per Pompeo il numero delle medaglie conquistate sale a 5: nel 2016 a Pescara si laureò campione italiano nei 50 e nei 100 metri stile, nel 2017 a Portici un ottimo argento e miglior personale nei 200 metri stile, quest'anno a Brescia il doppio oro nei 50 e 100 stile.

Risultati questi che, uniti ai tantissimi altri riconoscimenti ottenuti in campo nazionale e al prestigioso premio di "Sportivo dell'anno 2015" attribuito dalla Regione Molise, ripagano Pompeo del suo impegno condotto quotidianamente con abnegazione e sacrificio nella piscina di San Giuliano di Puglia, seguito dal tecnico Antonio Cucoro.

"Questi risultati eccezionali ottenuti da Pompeo ci

confermano il suo grande valore - commenta Toni Oriente, tecnico e presidente della Hidro Sport - che ormai è cosa nota; se la sua partecipazione ad appuntamenti di tale caratura non è più una sorpresa, ormai siamo abituati anche

a vederlo primeggiare in questi contesti molto competitivi. I successi e le vittorie però per Pompeo non sono mai un punto di arrivo, ma un punto di partenza per lanciarsi con rinnovato entusiasmo verso l'obiettivo successivo".



Pompeo Barbieri premiato a Brescia



CUS MOLISE 0

CUS MODENA 3

(18-25; 13-25; 13-25)

Cus Molise: Gala 4, Sulmona 6, Paesano 3, Fuschetto 5, Mignone (L), Falcone, De Tora 2, Cassella.

All. Niro.

Cus Modena: Morrone 8, Caffagni, Carretti 7, Cornelio 9, Febbo, Iaia, Montorzi 4, Porta 15, Pramarzoni 14. All. Parisi.

Arbitri: Potente e Marino

Fasi preliminari dei Cnu: la selezione maschile battuta Pallavolo, il Cus Molise perde in casa contro il Cus Modena

di Campobasso.

Durata set: 17' 25' 32'.

Esce sconfitta dalla gara contro il Cus Modena valida per le fasi preliminari dei Cnu, la selezione di volley maschile del Cus Molise. Al Palaunimol la squadra guidata da Gennaro Niro ci ha messo cuore e impegno senza però riuscire ad arginare la grande qualità degli avversari. La vittoria degli ospiti non è stata mai in discussione con i padroni di casa che hanno giocato al massimo delle possibilità pagando anche la minore esperienza e qualche assenza. Il Cus Modena, dal canto suo, ha mostrato tutta la sua esperienza e la grande qualità dei singoli con Porta e Pramarzoni che si sono dimostrati giocatori di grandissimo valore. Al di là del risultato finale, Fuschetto e compagni sono usciti dal campo consapevoli di aver dato tutto.

Nel primo set il Cus Molise tiene bene in avvio (7-10). Modena però prende ben presto le misure e allunga in proprio favore 8-17

per poi chiudere il parziale 18-25. Al cambio di campo la selezione di Parisi continua a spingere sull'acceleratore e va subito 1-4 e poi 4-8. I padroni di casa non ci stanno e reagiscono alla grande facendosi sotto 7-8. Il set sembra essere in equilibrio, Modena prova un nuovo allungo attaccando benissimo (8-12) ma il Cus Molise non lascia scappare gli avversari. Con una buona difesa e le soluzioni giuste in attacco, i ragazzi di Niro rientrano per la seconda volta sull'11-12. E' l'esperienza a fare la differenza nei momenti caldi del parziale con il Cus Modena che si porta sul 12-16. Con questa accelerata Modena taglia di fatto le gambe ai locali. Il Cus Molise, infatti, non riesce più a recuperare i quattro punti di svantaggio. Il divario aumenta con gli ospiti che vanno anche a più sei (12-18) e poi a più otto (12-20). Il set termina in favore di Modena 13-25. Nell'ultima frazione di gara dopo il più tre del Cus Modena (4-7), i locali provano a rientrare

come fatto nel parziale precedente ma non riescono nell'impresa. I ragazzi di coach Parisi mantengono sempre un buon margine di vantaggio (prima 6-11, poi 8-15 e 12-19). Dopo 32' di gioco termina anche il terzo parziale (13-25) che consegna il successo al Cus Modena. "La differenza tra noi e loro si è vista - argomenta il coach del Cus Molise Niro - avevamo an-

che diverse assenze che ci hanno costretto a schierare giocatori fuori ruolo. Al completo non sarebbe probabilmente cambiato molto sotto il profilo del risultato ma avremmo avuto più rotazioni. I ragazzi comunque si sono impegnati al massimo e contro una signora squadra come quella affrontata oggi sarebbe stato difficilissimo per chiunque fare risultato".



Il Cus Molise



Il Cus Modena



Serie A2 femminile. La squadra è proiettata alla prossima sfida col San Raffaele **Magnolia, bisogna rialzarsi**

Le rossoblù pagano il parziale del secondo quarto e le disattenzioni

LA MOLISANA MAGNOLIA CAMPOBASSO 75
INFINITY BIO BASKET PROJECT FAENZA 76
(dopo un tempo supplementare)
(15-15, 20-31; 37-45, 65-65)

CAMPBASSO: Alesiani 6 (1/6, 1/4), Di Gregorio 22 (4/11, 2/6), Ciavarella 26 (8/10, 3/6), Reani 2 (1/4, 0/1), Dzinic 3 (1/4); Di Costanzo 10 (4/6), De Pasquale 6 (0/2, 2/3). Ne: Corsetti, Dentamaro e Landolfi.

All.: Sabatelli.

FAENZA: Schwiembacher 12 (2/7, 1/2), Franceschelli 8 (1/3, 2/2), Ballardini 23 (4/8, 2/4), Morsiani 17 (6/8, 0/2), Soglia (0/2); Tridello 3 (0/1, 1/1), Coraducci (0/1, 0/5), Minichino 9 (3/4, 1/4), Caccioli 4 (2/2). Ne: Borrazzini e Manaresi.

All.: Bassi.

ARBITRI: Vittori (Ascoli Piceno) e Soavi (Pesaro Urbino).

NOTE: tiri liberi: Campobasso 13/18; Faenza 19/24. Rimbalzi: Campobasso 22 (Dzinic 7); Faenza 29 (Schwiembacher 8). Assist: Campobasso 16 (Alesiani 5); Faenza 9 (Franceschelli, Schwiembacher e Ballardini 2). Progressione punteggio: 8-8 (5'), 17-23 (15'), 29-40 (25'), 45-54 (35'). Massimo vantaggio: Campobasso 2 (67-65); Faenza 14 (20-34).

Tanto cuore. L'entusiasmo contagioso di un pubblico che ha dimostrato una volta in più, semmai ve ne fosse bisogno, di essere quello che, al di fuori di ogni retorica, è stato il sesto elemento sul parquet. Tanta energia sul parquet con sole sette rotazioni (Dentamaro era a refero, nella circostanza, solo per onore di firma). E gli ultimi due minuti del quarto periodo in cui Ciavarella, Di Gregorio e Di Costanzo riprendono letteralmente una gara che sembra letteralmente in balia del Faenza.

Non bastano però queste quattro istantanee così nitide ed abbaglianti a rendere memorabile l'album fotografico che La Molisana Magnolia Campobasso tornava a sfogliare, sul parquet amico di Vazzieri, dopo la sosta per la Coppa Italia.

APPROCCIO IN APNEA Eppure, nella prima delle dieci tappe di un finale di stagione di quelli intensi, rispetto ad altre circostanze, i #fiordacciaio danno vita ad un primo quarto in cui riescono a rimanere in scia rispetto alle proprie avversarie. L'inerzia è sempre dalle parti di Faenza che ha, nell'ex azzurra Simona Ballardini, l'ago della bilancia in entrambe le metà campo. Le rossoblù di coach Mimmo Sabatelli, però, dimostrano di aver ben

appreso i dettami tattici del proprio staff tecnico, rispondendo colpo su colpo ai tentativi di fuga delle proprie avversarie.

SECONDO QUARTO HORRIBILIS Lo scenario cambia con forza, però, nel secondo periodo. Le magnolie pagano tornare a perdersi nei meandri di quei labirinti che avevano contraddistinto alcune loro prestazioni nel girone d'andata (prima fra tutte la gara dell'andata a Faenza) e così le ospiti hanno vista facile mettendo a segno sedici punti e subendone solo cinque con un vantaggio in doppia cifra all'intervallo lungo.

RIENTRO DI CONSERVA Al rientro dagli spogliatoi Faenza arriva anche al massimo vantaggio (+14 sul 20-34), ma, come una formichina, nella fasce discendente del terzo periodo le rossoblù riescono a ridurre il gap sotto i dieci punti, portandolo a tre possessi al 30'.

FINALE SCINTILLANTE Faenza pare andare di conserva nell'ultimo quarto, presentandosi nei pressi dello striscione d'arrivo con dieci punti di margine (52-62). Qui, intorno ad una Ciavarella on fire (top scorer di serata con 26 punti e 27 di valutazione), una soldia Di Gregorio (22 il suo bottino personale) e ad una concreta Di Costanzo le campobassane rigirano totalmente l'inerzia della contesa arrivando a difendere un vantaggio di due punti a pochi secondi dalla sirena. Una disattenzione (triplicata la Ballardini su ricezione da rimessa) consente alle faentine un tiro ad alta percentuale, sinonimo di overtime.

AMAREZZA POSTUMA In avvio di tempo supplementare le campobassane paio conservare la loro inerzia, ma Faenza torna a mettere la testa avanti e - nel finale pun-



to a punto - riesce a far valere la propria maggior freddezza.

A REFERATO CHIUSO Così l'analisi del dopo partita è la fotografia dell'amaro di chi è arrivato ad un passo dal vivere un sogno superlativo, dovendo però fare i conti col suono della sveglia.

"L'avvio ed in particolare il secondo quarto - argomenta l'assistente coach Rosario Filipponio - hanno finito con il pesare e, purtroppo, continuano ad essere una costante. Le ragazze, però, sono state superlative nel venir fuori in corso d'opera e girare quasi la contesa, dovendosi arrendere al supplementare. Hanno messo sul parquet un cuore unico ed abbiamo pagato dazio ad un po' d'inesperienza e a qualche momento di superficialità".

PROIEZIONE SAN RAFFAELE ROMA Per le campobassane, a questo punto, così com'era stato già in occasione del girone d'andata la sfida con il San Raffaele Roma diventa un vero e proprio 'punto di svolta'. Sabato a Roma La Molisana Magnolia avrà tanta fame di riscatto e rivalsa: le prossime antagoniste sono avvisate.

Casco d'oro, soddisfazione per Emanuele, Testa e Martina lacampo

Sabato sera nello splendido teatro di Fasano si è tenuta la premiazione del 28° Campionato Automobilistico di Basilicata, Molise e Puglia. Il premio speciale consegnato alla molisana Martina lacampo è il Casco d'Oro per le sue vittorie nei campionati italiano ed europeo. Lo scorso anno Martina ha partecipato a gare di slalom e rally in preparazione per la stagione sportiva 2018 che è ancora tutta da scoprire. Insieme alla Molisia con la famiglia Di Iorio e la sua tifoseria spera di crescere e migliorare sempre più.

Premiati anche Fabio Emanuele e Eugenio Di Florio nel settore slalom con la Campobasso Corse. Nel settore rally la giovane promessa Giuseppe Testa. Il molise cammina a testa alta verso una nuova stagione motoristica.



La formazione campobassana è stata trascinata da un super Everton **Cln Cus Molise, l'under 19 compie l'impresa sul campo del Real Dem**

REAL DEM 2
CLN CUS 8

Real Dem: Pavone, Rosato, Agostinone, Scurti, Di Lena, Di Girolamo, Rey, Ferretti, Florindi. All. Festa,

Cln Cus Molise: L. Silvaroli, Barca Morena, Vaino, Mignogna, A. Pietrangelo, M. Pietrangelo, Everton, P. Silvaroli. All. De Vivo,

Marcatori: Rosato (2), Everton (3), M. Pietrangelo (2), Vaino (2), Mignogna.

Colpo grosso del Cln Cus Molise under 19 che si impone sul campo del Real Dem e compie un passo avanti importantissimo in classifica generale. Classifica che vede i molisani al comando del girone H in

compagnia dell'Acqua&Sapone. Quella in terra abruzzese è stata una sfida tirata nella prima frazione di gioco con le due squadre che hanno lottato su ogni pallone e si sono rincorse anche nel punteggio con il 2-2 alla fine della prima frazione di gioco che la dice lunga sull'andamento del confronto. Nella seconda frazione di gioco, poi, è venuta fuori la qualità della formazione ospite che, trascinata da un grandissimo Everton (autore di una tripletta di pregevole fattura che conferma tutte le qualità di un ragazzo destinato a fare strada nel mondo del futsal) e dalla determinazione di ogni sin-



golo atleta chiamato in causa, ha chiuso ogni varco agli avversari e ha trovato la via del gol a ripetizione

con giocate di ottima fattura. Il risultato maturato domenica è la conferma dell'ottimo lavoro svolto da tecnico, staff e squadra durante gli allenamenti e nella fase di preparazione della partita. La crescita del gruppo è stata costante nel tempo e oggi si raccolgono i frutti di tanto lavoro. Il cammino è ancora lungo ma sicuramente la squadra vista all'opera lascia ben sperare per il futuro. Di seguito riportiamo la classifica del girone H: Acqua&Sapone, Cln Cus Molise 28; Real Dem, Pescara 27; Civitella Sicurezza 14; Chaminade, Area L'Aquila Futsal 10; Tombeoli 3.

Servizio di comunicazione di eventi luttuosi

ALFEDENA (AQ)

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di 88 anni

Emma Fortunato

vedova Sterpetti

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo e Francesco, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo **Lunedì 5 Marzo alle ore 11,00** nella Chiesa Madre in Alfedena, muovendo dalla Casa di Riposo San Pietro.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

ROCCHETTA AL VOLTURNO (IS)

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marzullo

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Dario e Sergio, le sorelle Virginia, Concetta e Romana, le nuore Paola e Adanech, i nipoti Claudia, Andrea e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo **Sabato 3 Marzo alle ore 11,00** nella Chiesa di Santa Maria Assunta in Rocchetta al Volturno, muovendo dall'abitazione dell'estinto in Via S. Erasmo n°12. Dopo il rito lauto, le salme proseguiranno per il Cimitero di Castel San Vincenzo, su viale S. Maria.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

ISERNIA

Presso la Casa di Riposo "UNISANTAS" in Castel di Sangro, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 103 anni

Filomena Corrado

Terziaria Francescana

Ne danno il triste annuncio il nipote Modestino Manuppella, i pronipoti e i parenti tutti.

La salma giungerà nella Chiesa del Sacro Cuore in Isernia alle ore 12,00 di **Giovedì 1 Marzo**. I funerali si svolgeranno alle ore 15,00.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

FORLI DEL SANNIO (IS)

Si è spento serenamente

Vittorio Calce

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Carmelina, il genero Bruno, i nipoti Barbara, Katia e Giuseppe, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo **Giovedì 1 Marzo alle ore 10,30** nella Chiesa San Biagio in Forlì del Sannio, muovendo dall'abitazione dell'estinto in Via Roma, 18.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

ISERNIA

Presso l'Hospice di Larino, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 35 anni

Daniela Cetra

in Angiolilli

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, il figlio Dennis, la mamma Elena, i fratelli Mario, Elvira, Anna, Paolo, Fernanda e Alfonso, il suocero Giovanni, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo **Mercoledì 28 Febbraio alle ore 15,00** nella Chiesa Santa Maria Assunta in Isernia.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

VENAFRO

Dopo una vita dedicata alla famiglia, è mancata presso l'Ospedale Civile di Isernia

Antonia Brunetti

vedova PORCELLI GIOVANNI

Ne danno l'annuncio: la figlia Anna, il genero Paolo, i nipoti Carlo, Giovanna, Elisa, Francesco ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani, **martedì 27 c.m.**, alle ore 11,00, nel Convento di S. Nicandro.

Venafro, 26 febbraio 2018

IL PRESENTE VALE ANCHE COME RINGRAZIAMENTO

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

Ringraziamenti

La famiglia

POMPEI

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

CARMINE

Una Messa in suffragio sarà celebrata **giovedì 8 febbraio alle ore 18:00** nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano.

Teramo, 4 febbraio 2018

La famiglia **BALDASSARRE** sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno dimostrato affetto e cordoglio per la scomparsa della cara

Vittorina Giulietti

Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata **Lunedì 5 Febbraio alle ore 18,00**, nella Chiesa di Maria SS. del Monte Carmelo.

Teramo, 2 Febbraio 2018

ISERNIA

Presso l'Ospedale Civile di Isernia, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Massimo Celli

di anni 48

Ne danno il triste annuncio la mamma Francesca, il padre Biagio, le sorelle Antonietta ed Emma, il fratello Luigi, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo **Venerdì 23 Febbraio alle ore 11,00** nella Cattedrale di Isernia.

La camera ardente è allestita nella Cappella dell'Ospedale al 9° piano.

RENDEMOLO OPERE DI BENE. SI SUPPLISCE DALLE VISITE RINGRAZIANDO ANTICIPAMENTE GLI INTERVENIENTI

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

La famiglia **GELIDI** sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa della cara

Angela Palmieri

Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata **Sabato 3 Febbraio alle ore 18,00**, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

Teramo, 1 Febbraio 2018

Le famiglie

PIETRANGELO - MOFFA

commosse ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la prematura scomparsa del caro

DARIO

Una Messa in suffragio sarà celebrata **sabato 3 febbraio alle ore 18:00** nella Chiesa Madre di Vinchiatturo.

VENAFRO

Presso la propria abitazione in via Maiella n. 26, è tornata alla Casa del Padre, all'età di anni 85

ELVIRA MARGARET DE LUCA

VEDOVA di MATTEO MICHELE

Ne danno l'annuncio: i nipoti David e Margherita ed i familiari tutti.

Le esequie avranno luogo domani, **mercoledì 21 c.m.**, alle ore 14,30, nella Chiesa di S. Simeone.

Venafro, 20 febbraio 2018

IL PRESENTE VALE ANCHE COME RINGRAZIAMENTO

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

RELAZIONI SOCIALI

A CAMPOBASSO prima volta, Beyonce. Bellissima ragazza italo portoghese, 23enne snellissima, 6^a misura naturale. Completissima, caldissima, affascinante, risposta a soddisfare tutti i tuoi desideri. Basta che mi chiedi quello che vuoi, sono pronta a farti impazzire. Anche lato B. Fino all'1 di notte. Tutti i giorni. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 320.2794345

A CAMPOBASSO Trans Vittoria, prima volta. Completa, senza tabù, bella bionda.
Tel. 340.1985125

A CAMPOBASSO 22 enne novità, per la primissima volta in città, bellissima e splendida fotomodel-la polacca. Sono molto dolce, passionale e molto paziente. Disponibilissima, ti aspetto tutti i giorni. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 347.1981204

A CAMPOBASSO Per pochi giorni, Ambra. Bellissima e sensualissima bambolina Portoricana, 7^a misura di seno, regina dei lunghi preliminari. Delizioso fondoschiena, insaziabile, senza limiti, per farti impazzire di piacere. Divertimento assicurato. Tutti i giorni anche la domenica.
Tel. 347. 1506176

A CAMPOBASSO Lucia, nuovissima, completissima, disponibile a tutto, con calma. Massaggi anche con i piedi. Sono alta, magra, con una bella 6^a misura di seno abbondante, pelle olivastra. Ambiente pulito e riservato. Ti aspetto.
Tel. 351. 0006785

A CAMPOBASSO Prima volta, statuarina, affascinante, giovanissima 21enne. Completissima, spettacolare, raffinata. Ambiente molto riservato.
Tel. 334.2895888

A CAMPOBASSO Jessica bellissima bionda, fisico statuario, con una 4^a misura di seno abbondante, alta 1.75, capelli lunghissimi e bellissimo fondoschiena. Tanta e tutta da scoprire. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 327.8217753

A CAMPOBASSO Gaby, nuovissima brunetta. Bel fisico, 5^a misura di seno naturale. Completissima, disponibile a fare di tutto e di più. In tutta calma. Ti aspetto in un ambiente riservato e bello riscaldato. Giochi erotici.
Tel. 327.9383412

A CAMPOBASSO E' tornata Carolia, donna matura. Completissima. Preliminare da brivido, anche giochi particolari. Coccolona. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 331.3179348

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI

Causa trasferimento, appartamento in Via Amendola a Campobasso. Molto luminoso con balconi, composto da 4 vani, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio e cantina.

**Per informazioni
347.7083694**

VENDESI

appartamento in Campobasso, Via Trotta (Trav. Via XXIV Maggio), composto da tre camere da letto, soggiorno, servizi e cantina. Piano secondo senza ascensore, riscaldamento autonomo.
Euro 95.000 trattabili.

**Per informazioni
335.7077902**

VENDESI FITTASI

in Roma, adiacente studi metro Cinecittà, appartamento mobiliato + garage + cantina a bancari, medici, studenti. A dieci minuti dall'Università Policlinico Tor Vergata.

Tel. 338.6001434

CERCASI LAVORO

Come muratore o in qualche azienda agricola. No perditempo. Disponibile anche a spostamenti fuori regione.

**Per informazioni:
0874.484623**

Gli annunci di lavoro, immobiliari e di vendite varie sono a pagamento. I costi, la durata e le condizioni sono variabili.

Per info telefonare
0874.484623
oppure
392.7496908

ANNUNCI ECONOMICI (escluso relazioni sociali)

TESTO (non più di 20 parole in stampatello)

MITTENTE OBBLIGATORIO (per uso archivio)

(dati riservati come previsto dalla legge 675/96)

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____
FIRMA _____ DATA _____

NON VERRANNO ACCETTATI ANNUNCI SU FOTOCOPIA
UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL COUPON ORIGINALE

L'ANNUNCIO VA SPEDITO O CONSEGNATO AL SEGUENTE INDIRIZZO
IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - C.da S. Giovanni in Golfo, 205 - 86100 CAMPOBASSO

Molise, nuovo peggioramento delle condizioni meteo



Sul Molise è atteso un nuovo peggioramento del tempo. Un fronte perturbato, richiamato in seno ad una depressione presente sull'Europa occidentale, tende ad interessare gradualmente tutto il Paese e, pertanto, il meteo è in deciso peggioramento anche sulla nostra regione. Ad un generale aumento della copertura nuvolosa si accompagneranno precipitazioni da deboli a moderate in via principale sul Molise centrale ed occidentale. Tale fase perturbata, insisterà per almeno 48/60h ed in montagna, seppur a momenti alterni, potrebbe tornare a nevicare oltre i 1.300-1400 metri. Attenzione alla ventilazione, generalmente moderata o forte specie nelle aree trignine dai quadranti sud-occidentali.
Info e dettagli su www.meteoinmolise.com

Dettaglio previsionale:
Martedì: poche variazioni rispetto alla giornata precedente

con tempo decisamente perturbato sulla nostra regione. Precipitazioni diffuse e moderate. Nevicate oltre i 1300 metri e quindi in lieve calo rispetto a Lunedì. Venti moderati o forti in prevalenza da sud-ovest nelle aree interne e da sud lungo la fascia costiera. **Temperatura in lieve diminuzione.**
Mercoledì: al mattino cielo nuvoloso sul settore centro-occidentale con instabilità perturbata e quindi con alternanza di precipitazioni e spazi di cielo sereno. Sul resto del Molise, poco o parzialmente nuvoloso. Nel pomeriggio, gradualmente, tendono a cessare le precipitazioni anche sulla provincia di Isernia. Ventilazione ancora sostenuta. **Temperatura stazionaria.**

il Quotidiano del Molise Rubrica





CARIE a partire da
47 euro

L'ECCELLENZA
è IL NOSTRO PUNTO DI FORZA!

OdontoSalute  *Isernia*

DA NOI

VISITA e PANORAMICA* GRATUITE.

*Se clinicamente richiesta.

Via S. Ippolito • ISERNIA

Tel. 0865.290434

isernia@odontosalute.it